

ASSEMBLEA
POSTE ITALIANE S.P.A.

Postenibilità

ROMA, 31 MAGGIO 2024

RISPOSTE ALLE DOMANDE PERVENUTE
PRIMA DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER
DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il presente fascicolo contiene le risposte fornite da Poste Italiane S.p.A. alle domande inviate, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58, dai seguenti Azionisti:

- **Marco Bava (n. 2 azioni detenute)**
- **Tommaso Marino (n. 3 azioni detenute)**
- **Francesco Morelli (n. 110 azioni detenute)**

Domande Socio Marco BAVA

- 1) Avete richiesto Voi l'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B) proposto da un governo che pare si ispiri all'epoca fascista , sfociato nel delitto Matteotti, che viola gli art.3-21-47 della Costituzione, che NEGANDO la libertà di discussione in assemblea, e che è stato approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, stabilendo la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2) ? Se no perché lo applicate?

RISPOSTA

La Società non ha formulato alcuna richiesta in merito al disegno di legge indicato. Si segnala inoltre che, in linea con la prassi seguita da una larga maggioranza delle società quotate appartenenti all'indice FTSE MIB, in occasione delle determinazioni assunte riguardo all'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 31 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ha legittimamente deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il cui termine finale di applicazione è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2024), prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società, cui gli azionisti hanno quindi la possibilità di conferire deleghe o sub-deleghe di voto.

Tali modalità di svolgimento dei lavori assembleari, riconosciute e consentite dal legislatore nonché allineate con le indicazioni fornite dalla Consob nella Comunicazione 3/2020 del 10 aprile 2020, garantiscono il rispetto dei diritti e delle prerogative della generalità degli azionisti, consentendo a questi ultimi di pienamente concorrere alla formazione della volontà assembleare prima dello svolgimento della riunione attraverso una procedura ordinata e lineare.

Con congruo anticipo rispetto allo svolgimento dell'Assemblea, la Società ha garantito la più ampia ed esaustiva informativa pre-assembleare, agevolando altresì l'eventuale formulazione di domande e di proposte individuali di

deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno e consentendo in tal modo anche l'esercizio più informato e consapevole del diritto di voto da parte degli azionisti.

- 2) Poste italiane punta su un nuovo modello di servizio della rete e sulla trasformazione della logistica. In arrivo anche una Super App personalizzata come principale punto di accesso alla piattaforma per tutti i pagamenti e i prodotti del gruppo. Quanto è costata?

RISPOSTA

La SuperAPP rientra in un importante progetto di trasformazione e miglioramento della esperienza end-to-end del cliente che ha richiesto, oltre alla realizzazione della nuova APP, una importante reingegnerizzazione di componenti sia di back-end che di front-end, nonché l'introduzione di nuovi componenti applicativi trasversali (es. bacheca integrata per le ricevute di pagamento effettuate sia in Ufficio Postale che sui canale web e APP) per abilitare al Cliente la vista integrata e l'accesso a tutti i prodotti e servizi di Poste Italiane. La spesa è risultata in linea con la cornice economica autorizzata.

- 3) Grande attenzione sull'evoluzione del commercio online: consegnare un pacco in quattro ore è la sfida di Poste per restare al passo con i tempi. La sperimentazione è iniziata in Campania e funziona così: in alcune aree verranno accumulati nel magazzino di partenza del postino quei beni acquistati sulle piattaforme di e-commerce in modo molto frequente, e sarà l'intelligenza artificiale a prevedere in anticipo gli ordini. Quindi, il consumatore che entro Mezzogiorno compra online un prodotto già presente nel magazzino di zona potrà ragionevolmente sperare di vedersi recapitare il pacco a casa nel pomeriggio. Quando il cliente andrà a finalizzare l'ordine dal carrello virtuale vedrà le opzioni di consegna, tra cui quella del "same day delivery" (il giorno stesso, ndr) attraverso Poste. «È un primo passo molto significativo verso il futuro - evidenza Del Fante - per un commercio digitale più moderno e sostenibile». Quanto ci costeranno i magazzini?

RISPOSTA

L'allestimento dei magazzini avrà un costo variabile in base alla metratura e beneficerà di un contributo dei clienti; il vantaggio competitivo risiede tuttavia nel fatto che le aree sono tipicamente già di proprietà dell'azienda, all'interno dei siti di Poste, minimizzando l'investimento iniziale.

4) L'Antitrust bocchia il progetto del governo di assegnare il 49% di PagoPa – la piattaforma per i pagamenti alla Pubblica amministrazione – a Poste italiane. Secondo il Garante della concorrenza, la norma contenuta nel decreto Pnrr presenta «alcune criticità» perché la cessione della quota «dovrebbe avvenire ad esito di un'asta competitiva o comunque di una procedura che valuti e metta a confronto più manifestazioni di interesse». Nel mirino dell'Authority della concorrenza, l'articolo 20 del provvedimento che prevede l'ingresso nel capitale di PagoPA (oggi detenuto interamente dal Tesoro) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato al 51% e di Poste, per la restante quota, attraverso l'esercizio del diritto di un'opzione di acquisto. Nella memoria del presidente dell'Antitrust Roberto Rustichelli si legge: «PagoPA si pone quale nodo pubblico dei pagamenti digitali e gode di un significativo "non replicabile" vantaggio rispetto a qualunque altra piattaforma venisse costituita dai privati». Proprio l'ingresso di Poste «potrebbe sollevare alcune problematiche nel funzionamento del mercato, che investono in primis il settore dei pagamenti e poi quello delle notifiche digitali». L'associazione bancaria italiana interviene sulla vicenda e parla esplicitamente di «concorrenza a rischio» perché, sottolinea l'Abi, Poste potrebbe essere favorita «nella conoscenza di informazioni di mercato della clientela bancaria». Si dice contraria anche l'Unione nazionale consumatori che definisce la norma «un regalo» del governo: «Dato che oramai Poste opera nel libero mercato per innumerevoli servizi, è evidente che ogni privilegio concesso dallo Stato crea un tornaconto a danno dei concorrenti». Verrà fatta la gara?

RISPOSTA

La norma a cui si fa riferimento – l'articolo 20, commi 3 e seguenti del decreto legge n. 19 del 2024 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56 del 2024 – attribuisce in via diretta, rispettivamente, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in misura non inferiore al 51 per cento, e, per la restante quota di partecipazione, al fornitore del servizio postale universale (Poste Italiane), i diritti di opzione per l'acquisto dell'intera partecipazione azionaria detenuta dallo Stato in PagoPa. La stessa norma, inoltre, individua presidi statutari, gestionali e organizzativi idonei a garantire che il previsto riassetto industriale, nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, risponda, tra l'altro, ad esigenze di corretto andamento delle dinamiche concorrenziali, di non discriminazione, neutralità e imparzialità.

5) Il piano dell'amministratore delegato, Matteo Del Fante, non parla della vendita di quote di Poste Italiane. A dirlo è lo stesso manager, alla guida di Poste dal 2017, che sulla nuova tranche di privatizzazione dell'azienda ricorda come la decisione sia «una prerogativa dell'azionista e non del management». Un piano che ruota attorno a due assi strategici: la presenza rimasta «intatta» dal 2017 della società sul territorio con i suoi 13mila uffici postali e l'avanzamento del progetto Polis per portare nelle aree interne i servizi della pubblica amministrazione. Quante sono quelle realizzate rispetto a quelle previste?

RISPOSTA

Con riferimento alla linea di intervento "Sportello Unico", dall'inizio del progetto fino al 31 dicembre 2023, sono stati avviati 1.766 interventi presso altrettanti Uffici Postali e di questi 945 sono stati riaperti al pubblico.

Con riferimento alla linea di intervento "Spazi per l'Italia", dall'inizio del progetto fino al 31 dicembre 2023 sono stati avviati 55 interventi e conclusi 31 interventi. Per aggiornamenti riguardanti l'avanzamento del progetto Polis si veda quanto riportato alla pagina web: <https://www.posteitaliane.it/progetto-polis/gli-interventi-previsti.html>

6) «Gestiamo risparmi degli italiani per 580 miliardi», ha detto Del Fante, sottolineando come l'ambito cresciuto di più sia stato quello dei pagamenti, senza tralasciare anche il settore assicurativo dove attraverso il collocamento di polizze di risparmio Poste ha raggiunto «circa 160 miliardi di riserve». Camera e Senato esaminano il Dpcm sulla privatizzazione dell'azienda e lavorano sui pareri da esprimere. Il testo parla di una nuova vendita, anche in più fasi, che coinvolga risparmiatori retail, dipendenti e investitori istituzionali. Si ribadisce inoltre che la dismissione dovrà garantire il mantenimento in mano pubblica di una quota non inferiore al 35% del capitale di Poste. Quello di Poste, controllata per il 29,26% dal ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 35% da Cassa Depositi e Prestiti e per la residua parte da investitori istituzionali e retail, è uno dei tasselli del piano di privatizzazioni attraverso cui l'esecutivo, come ha ribadito la premier Giorgia Meloni, spera di incassare 20 miliardi di euro in tre anni. Con o senza goldepower?

RISPOSTA

La decisione in merito alla eventuale cessione di una quota del capitale sociale di Poste Italiane rientra nella competenza del principale azionista. Poste Italiane si

atterrà al rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge che saranno emanate al riguardo.

- 7) Nel dettaglio, a spingere sui conti sono stati i servizi finanziari, con le commissioni sulla raccolta postale a quota 1,7 miliardi, in crescita dell'8,7% rispetto al 2022, mentre quelle sul risparmio gestito, sostenuto dal rialzo dei tassi di interesse, sono cresciute del 21% a 144 milioni. La soddisfazione maggiore arriva però dalla divisione della corrispondenza, dei pacchi e della distribuzione che ha raggiunto un sostanziale break-even anticipando le previsioni, con ricavi pari a 3,7 miliardi nel 2023, in crescita del 2,6% rispetto al precedente esercizio. Particolarmente buona poi la performance dei pagamenti, con ricavi a quota 1,4 miliardi (+27,5%) «anche grazie al consolidamento di LIS», la fintech acquisita dal gruppo IGT (ex Lottomatica) nel 2022 per 700 milioni. Ancora, positiva l'offerta di Poste Energia con 500mila contratti sottoscritti». A tal proposito, circa l'apertura dell'indagine da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) sulla vendita di energia agli sportelli per cui l'Agcm, come sta procedendo?

RISPOSTA

Con provvedimento adottato nell'adunanza del 30 gennaio 2024 e notificato a Poste Italiane in data 7 febbraio 2024, l'AGCM, ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti della Società, al fine di accertare l'esistenza di una possibile violazione dell'art. 8, comma 2-quater, della Legge n.287/1990. Contestualmente, l'Autorità ha avviato un procedimento volto a verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti necessari all'adozione di misure cautelari ai sensi dell'art. 14-bis della medesima legge. Nello specifico, l'Autorità ha osservato che Poste Italiane, attraverso la controllata PostePay S.p.A., è attiva nel settore della fornitura di energia elettrica e gas e avrebbe negato a due società concorrenti di quest'ultima, l'accesso, ai sensi dell'art. 8, comma 2-quater della Legge n.287/90, alle risorse messe a disposizione di PostePay di cui ha la disponibilità esclusiva in dipendenza delle attività svolte nel perimetro del servizio universale postale. L'Autorità ha, inoltre, disposto lo svolgimento di ispezioni che si sono tenute in data 7 febbraio 2024, e ha fissato la conclusione del procedimento al 19 luglio 2024, concedendo a Poste un termine di 7 giorni per il deposito di memorie e documenti relativi al procedimento cautelare. In data 14 febbraio 2024, la Società ha depositato la propria memoria nel procedimento cautelare, contestando l'impostazione dell'Autorità e, in particolare, la

disapplicazione delle previsioni di cui all'art. 1, comma 6, del D.L. 59/2021 e s.m.i. che esenta Poste fino al 31 dicembre 2026, dall'applicazione dell'art. 8, comma 2-quater, della Legge n. 287/1990.

In data 2 aprile 2024, l'AGCM ha notificato a Poste il provvedimento n.31138 con il quale ha deliberato l'adozione di misure cautelari, ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 287/1990. La Società ha impugnato il provvedimento in sede giurisdizionale. La Società ha impugnato il provvedimento in sede giurisdizionale. Il Consiglio di Stato, con Ordinanza del 20.05.2024, ha accolto l'appello proposto dalla Società.

- 8) Quando pensate di cambiare il postamat di Castiglione Torinese che è molto lento ed a rischio di non funzionamento?

RISPOSTA

Si tratta di un ATM che sarà sostituito nell'ambito del progetto Polis. L'installazione prevede il rifacimento parziale dell'Ufficio Postale e, a valle dei lavori immobiliari, il suddetto ATM verrà installato. Non è contemplato nel perimetro degli ATM Polis del 2024.

- 9) Come mai PT non permette di spedire oggetti con dimensioni che invece sono consentite da Ups? Vi rendere conto che è assurdo?

RISPOSTA

Poste Italiane ha una offerta in linea con la concorrenza. In particolare, dal sito di Poste si possono evincere le dimensioni massime di invio per il Poste Delivery Business

Tipologia Spedizione	Dimensione Max	Peso Max
Singolo collo	450 cm (somma delle 3 dimensioni) di cui due dimensioni rispettivamente 280 cm e 170 cm	70 kg
Pallet	120 cm x 100 cm; h (incluso il supporto): 170 cm	500 kg
Spedizione	No limiti	No limiti

Nel caso in cui il peso o le dimensioni del singolo collo superassero i limiti sopra indicati, potrebbero applicarsi dei supplementi (vedi la sezione Supplementi).

10) Perché quando si fa 803160 da cellulare non gli dicono numero da fare con il cellulare? Perché non c'è un operatore che risponde come TIM. Se lo fa TIM non lo può fare poste? Per cui quando ho chiamato per un secondo ritiro il sistema mi dice che non è possibile, senza dare alcuna spiegazione.

RISPOSTA

In caso di chiamata all'803.160 da cellulare viene proposto in automatico il seguente messaggio vocale: "Poste Italiane ti dà il benvenuto. Questo servizio è attivo solo per le chiamate da numero fisso, ti invitiamo a contattare il numero 0645263160 disponibile da rete fissa e mobile secondo i costi dell'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata"

Il servizio di Assistenza Clienti relativo all'803.160 e allo 0645263160 è erogato da Poste Italiane in quanto riferito a tematiche di natura logistica proprie del Gruppo.

I servizi di secondo tentativo di recapito (per i prodotti di corrispondenza per cui è previsto) e di gestione ritiro sono disponibili per tutti i Clienti (ai numeri su indicati) in modalità automatica nella selezione 1. Ad ogni modo alla selezione 2 è sempre disponibile l'Assistenza con Operatore.

11) Quanto si è speso per attività di lobbying? Per cosa? quando?

RISPOSTA

Non sono state sostenute spese per attività di lobbying.

12) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

RISPOSTA

Il Gruppo, in ottemperanza alle disposizioni di legge, non ha affidato al Revisore legale servizi di consulenza fiscale.

13) Esiste un conto del Presidente? di quale ammontare e' stato? per cosa viene utilizzato?

RISPOSTA

Sulla base della normativa vigente, non è dato fornire riscontro sulla titolarità dei conti correnti.

14) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

RISPOSTA

Nel 2023 si è verificato un attacco a danno della società Postel del Gruppo Poste Italiane con richiesta di riscatto che l'Azienda, ovviamente, non ha pagato. L'Azienda ha gestito e contrastato l'attacco in pochi giorni. L'attacco non ha comportato impatti su sistemi di produzione per l'erogazione dei servizi alla clientela.

Per quanto riguarda la capogruppo, nonostante il conflitto Russia-Ucraina e quello Medio Orientale abbiano implicato un netto aumento degli attacchi cyber in Italia, Poste Italiane è stata in grado di contrastarli e garantire la continuità dei propri servizi e la tutela dei propri clienti.

Si sono verificati numeri attacchi DDOS massivi verso l'azienda Poste Italiane, durati anche 24 ore, volti a bloccare la disponibilità dei nostri servizi senza successo; ciò grazie all'innalzamento dei livelli di monitoraggio e di attenzione degli eventi di sicurezza, al rafforzamento delle attività di cyber intelligence, all'adozione di nuovi strumenti di difesa e di strategie volte a ridurre al minimo la superficie esposta e l'impatto di un eventuale attacco alla base clienti di Poste Italiane.

I nostri servizi sono rimasti disponibili e tanti attacchi sono risultati trasparenti alla clientela finale.

15) Quanto avete investito in cybersecurity?

RISPOSTA

Gli investimenti in Cybersecurity effettuati nel 2023 ammontano a circa 7,9 milioni di Euro.

16) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee?

RISPOSTA

Poste ha lanciato da fine 2021, l'iniziativa INSIEME, oggi alla sua terza edizione, che si prefigge di stimolare la proattività e la partecipazione attiva alla vita aziendale anche attraverso la raccolta di idee; in funzione di questa iniziativa le persone aumentano la loro consapevolezza sui temi ESG e di innovazione e possono fruire di momenti di apprendimento a loro dedicati, volti al rafforzamento delle loro skills. Non sono previste forme di incentivazione e retribuzione monetarie per i propositori delle idee.

17) Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?

RISPOSTA

Sì. La Compliance allo standard UNI ISO 37001, relativa ai sistemi di gestione anticorruzione, rappresenta per Poste Italiane un'opportunità per rafforzare il proprio impegno nel contrasto ai fenomeni corruttivi e nel contribuire a consolidare il principio della legalità, con evidenti benefici per la tutela della reputazione e del patrimonio aziendale. Nel 2023 è stato trapiantato l'impegno assunto da Poste Italiane con i propri stakeholder, relativamente alla certificazione secondo le norme ISO 9001 e ISO 37001 "Sistema di Gestione per la Qualità e la Prevenzione della Corruzione", a tutto il perimetro dei processi e dei siti aziendali (circa 16.000 siti). In particolare, le attività svolte hanno consentito, in linea con le iniziative di estensione degli anni precedenti, di mantenere la Certificazione Integrata Qualità e Anticorruzione a copertura totale di tutto il perimetro Poste Italiane. Per quanto riguarda le Società del Gruppo, sono state confermate tutte le certificazioni ottenute, a partire dal 2019, dalle Società Poste Vita, PostePay, BancoPosta Fondi SGR, SDA Express Courier, Poste Assicura, EGI e Postel.

18) Il Presidente, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci credono nel paradiso?

RISPOSTA

La domanda non è pertinente.

19) Sono state contestate multe internazionali?

RISPOSTA

No.

20) Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chiuse entro il 31.12? con quali risultati economici dove sono iscritti a bilancio?

RISPOSTA

Se per "operazioni di ping-pong" si intendono operazioni di trading su azioni proprie, ovvero acquisto e vendita con finalità speculative, confermiamo che dette operazioni non sono state effettuate. Sono stati effettuati esclusivamente acquisti di azioni proprie a servizio dei Piani di incentivazione azionari destinati ad Amministratori e dipendenti del gruppo.

21) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

RISPOSTA

I prodotti promozionali possono essere valutati dalla funzione "Comunicazione". L'eventuale valutazione delle startup e di altre attività di terzi spetta alla funzione "Amministrazione Finanza e Controllo" della Società.

22) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

RISPOSTA

Negli ultimi anni, sono stati attuati diversi progetti ed iniziative a conferma dell'attenzione che Poste Italiane pone nei confronti dei suoi dipendenti e dei loro bisogni. Tra questi, rientra la realizzazione nel 2021 del presidio poliambulatoriale "Poste Centro Medico", il primo centro medico aziendale d'eccellenza dedicato ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane, ai loro familiari e ai pensionati.

Al momento non sono previsti interventi specifici a favore degli Azionisti.

23) TIR: tasso interno di redditività medio e wacc = tasso interessi passivi medio ponderato?

RISPOSTA

La domanda non è chiara in quanto non è indicato a quali asset o business unit siano riferiti gli indicatori TIR e WACC in parola.

24) Avete intenzione di certificarvi benefit corporation ed ISO 37001?

RISPOSTA

In linea con il piano strategico ESG, nel 2018 Poste Italiane ha ottenuto la certificazione ISO 37001, prima azienda italiana del settore della finanza e delle comunicazioni ad ottenere la Certificazione Anticorruzione. Al momento non è prevista la certificazione BCORP per Poste Italiane S.p.A.

In linea con quanto previsto dal Piano Strategico è stata costituita Postego S.p.A., la Società Benefit controllata al 100% da Poste Italiane, con la finalità di internalizzare progressivamente il parco mezzi di consegna di Poste Italiane (ca. 30 mila veicoli). Postego consentirà di accelerare la transizione green del Gruppo, la selezione di tecnologie e modelli di veicoli in linea con le esigenze di Poste

Italiane, nonché la personalizzazione dei servizi accessori (come manutenzione e assistenza tecnica), favorendo economie di scala e sinergie.

25) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

RISPOSTA

L'art. 11, comma 4, dello Statuto sociale di Poste Italiane dispone che: "Il consiglio di amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'assemblea con mezzi di telecomunicazione elettronici".

Nel caso dell'Assemblea 2024, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di attivare la soluzione in questione.

Per il futuro, potranno essere valutati, anche in base agli sviluppi di carattere tecnologico, i benefici ed i costi di una tale modalità di partecipazione, tenuto conto delle relative complessità e ferma restando l'eventuale evoluzione della disciplina legislativa e regolamentare al riguardo.

26) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

RISPOSTA

Nel 2023 non abbiamo usufruito di fondi europei destinati alla formazione.

27) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

RISPOSTA

Poste Italiane è una delle più importanti realtà industriali in Italia e, pertanto, valuta nell'ordinario corso della propria operatività possibili operazioni di M&A, tenendo conto delle dinamiche di mercato nei principali settori in cui opera.

L'elemento chiave per la valutazione di tali operazioni è la funzionalità rispetto ai propri business e la potenzialità di creazione di valore per gli stakeholders di Poste Italiane, mediante la realizzazione di sinergie industriali o di strategie di diversificazione e completamento della gamma di offerta.

28) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

29) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?

RISPOSTA

Non sono in programma trasferimenti della sede legale o di quella fiscale di Poste Italiane.

30) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppino il voto?

RISPOSTA

Per quanto è a conoscenza della società, allo stato non sono allo studio ipotesi simili.

31) Avete call center all'estero? se si dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

RISPOSTA

No, non abbiamo siti di Call Center all'estero e quindi nessuna risorsa impiegata.

32) Siete iscritti a Confindustria? Se sì, quanto costa? Avete intenzione di uscirne?

RISPOSTA

Poste Italiane è associata a Confindustria dal 2005, attraverso convenzioni pluriennali. La Convenzione associativa nazionale per il triennio 2020-2022, prorogata per il 2023, prevede in particolare:

- la rappresentanza e assistenza negoziale di Confindustria, con particolare riferimento al percorso che sarà avviato per la definizione del contratto del settore postale;*
- la promozione di specifiche iniziative strategiche volte a promuovere una nuova cultura di impresa che comporti modelli e scelte di business orientati all'innovazione e alla sostenibilità economica e sociale;*
- il rafforzamento della presenza e della rappresentanza istituzionale di Poste nel sistema associativo;*
- il coinvolgimento in azioni mirate alla conoscenza e diffusione presso le imprese associate dei prodotti e servizi qualificanti di Poste Italiane (servizi di logistica e postali, servizi finanziari, anche evoluti e digitali, servizi assicurativi e di welfare);*

- *la composizione di istanze e interessi diversi garantendo comunque la salvaguardia da possibili azioni lesive da parte di componenti del Sistema confindustriale.*

La rappresentanza ed assistenza negoziale da parte di Confindustria è valida per tutto il Gruppo Poste Italiane, senza necessità di ulteriori esborsi da parte delle Società del Gruppo.

Nessuna valutazione è stata effettuata su una eventuale uscita da Confindustria.

33) Come è variato l'indebitamento e per cosa?

RISPOSTA

L'indebitamento del Gruppo è commentato nell'ambito della Nota B8 - Passività finanziarie del bilancio consolidato del Gruppo Poste Italiane nella sezione "I bilanci di Poste Italiane" (di seguito "bilancio consolidato") e del paragrafo 7.6 Andamento Patrimoniale e Finanziario del Gruppo nella sezione "Relazione sulla gestione" della Relazione finanziaria annuale 2023.

34) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

RISPOSTA

L'informativa relativa alle erogazioni ricevute e corrisposte ai sensi della Legge n° 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 129 è riportata alla Nota 13 - Ulteriori informazioni - INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

L'ammontare dei contributi pubblici rilevati per competenza nell'esercizio 2023 è pari a circa 10 milioni di euro ed è riferibile per 9 milioni di euro a Poste Italiane (inclusi negli altri ricavi e proventi per cui si veda la Nota C3 del bilancio separato di Poste Italiane S.p.A. nella sezione "I bilanci di Poste Italiane" (di seguito "bilancio separato") nella Relazione Finanziaria annuale 2023.

35) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?

RISPOSTA

L'Organismo di Vigilanza è costituito da tre membri (Avv. Carlo Longari - Presidente, Esterno, Avv. Massimo Lauro - Componente, Esterno, e dott. Paolo Casati - Componente, Interno). È dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo ex

D.Lgs. n. 231/2001 e ne cura l'aggiornamento in relazione all'evolversi della struttura organizzativa e del contesto normativo di riferimento, mediante proposte motivate all'Amministratore Delegato, il quale provvede a sottoporle al Consiglio di Amministrazione.

Le competenze sostenute per l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo ammontano, per l'esercizio 2023, a circa 97.000 euro.

- 36) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre?
Per cosa e per quanto?

RISPOSTA

Poste Italiane effettua sponsorizzazioni ad alta visibilità capillari sul territorio in linea con la strategia aziendale e con le procedure. Poste italiane in particolare si è dotata di una specifica procedura che disciplina il processo di sponsorizzazione. La valutazione delle richieste di sponsorizzazione è attribuita al Comitato Sponsorizzazioni ed Erogazioni Liberali con un Presidente esterno. Con riferimento al Meeting di Rimini e Expo 2015 non sono state erogate sponsorizzazioni nel 2023.

- 37) Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

RISPOSTA

Per quanto attiene i rapporti associativi, non risultano versamenti o crediti verso Partiti, Fondazioni politiche/partitiche, personalità politiche italiane ed estere.

- 38) Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

RISPOSTA

Le lavorazioni aziendali prevedono anche una produzione (sebbene limitata) di rifiuti classificati come pericolosi (in minima parte anche tossici, quali ad esempio vecchi condizionatori portatili). In ogni caso, per tutte le tipologie, sono rispettate le disposizioni di legge previste. Il loro conferimento è effettuato da Imprese di Trasporto Autorizzate dal Ministero iscritte nel nostro albo fornitori e successivamente vengono smaltiti all'interno di Impianti di trattamento autorizzati. La movimentazione dei rifiuti è tracciata secondo le previsioni di legge tramite il FIR - Formulario Identificativo Rifiuti, tenuta e compilazione del

Registro di Carico e Scarico e la compilazione della dichiarazione annuale MUD limitatamente ai rifiuti pericolosi.

39) Qual'è stato l'investimento nei titoli di stato, GDO, titoli strutturati?

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Poste Italiane possedeva investimenti in Titoli di Stato iscritti a un valore di 146.278 milioni di euro (si veda al riguardo quanto riportato alla Nota 13 – Ulteriori informazioni - Esposizione in titoli di debito della Relazione finanziaria annuale 2023).

Per una informativa completa riguardante le attività finanziarie detenute dal Gruppo si rimanda alla Nota A6 - Attività finanziarie del bilancio consolidato nella Relazione finanziaria annuale 2023.

40) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?

RISPOSTA

L'incarico relativo alle attività di tenuta e gestione in outsourcing del libro soci è svolto da Monte Titoli S.p.A. Per l'esercizio 2023, il compenso su base annua è stato pari a circa 27.000 euro.

41) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

RISPOSTA

Poste Italiane presidia costantemente tutte le azioni finalizzate a garantire la redditività dei diversi Business nel medio lungo termine attraverso opportune azioni di contenimento costi e di recupero di efficienza.

In tale senso l'efficientamento degli organici consente il continuo allineamento della base dei costi ai livelli attesi di ricavo per garantire la sostenibilità economico finanziaria del Gruppo.

Tutte le azioni di efficientamento degli organici vengono realizzate senza l'utilizzo dello strumento dei licenziamenti collettivi, ma agendo esclusivamente su strumenti pattizi a basso impatto sociale (esodi incentivati e riallocazioni verso aree in sviluppo).

Non sono previste delocalizzazioni.

42) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato?

RISPOSTA

Nella gamma di prodotti attualmente collocati da BancoPosta non ci sono prodotti che prevedono un impegno di riacquisto dai clienti. In ogni caso, in generale non esistono impegni di riacquisto di beni precedentemente venduti.

- 43) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? Con quali possibili danni alla società?

RISPOSTA

Poste Italiane non è a conoscenza di indagini per i summenzionati reati da parte di consiglieri di amministrazione riguardanti la stessa Società.

- 44) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

RISPOSTA

Gli amministratori non esecutivi non sono destinatari di indennità di fine mandato. I dettagli sui pagamenti per la conclusione del rapporto dell'Amministratore Delegato sono illustrati al paragrafo 3.3.2 Amministratore Delegato (AD) della Prima Sezione della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023.

- 45) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

RISPOSTA

Poste Italiane affida incarichi per le valutazioni immobiliari ad Advisor esterni selezionati a seguito di procedure competitive tra primarie società di consulenza immobiliare; i contratti sono mediamente di durata biennale.

- 46) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

RISPOSTA

La Società ha attivato una polizza D&O, in linea con una delibera approvata dal CdA. La polizza assicura, per i soggetti coperti, la responsabilità civile nello svolgimento delle loro attività professionali. I soggetti attualmente coperti sono, tra gli altri, i membri degli organi di gestione e/o controllo, gli Amministratori, il

Direttore Generale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i Dirigenti e i dipendenti con funzioni manageriali o di supervisione. Ad oggi il rischio è detenuto da quattro compagnie ed il costo complessivo attuale è di circa 1,9 mln/€ anno.

47) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

48) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

RISPOSTA

I premi complessivi di Poste Italiane ammontano a circa 15 mln/€ l'anno. La struttura di Poste preposta è Tutela Aziendale e non si avvale di alcun broker, tranne che per la polizza Cyber. Le principali Compagnie sono Generali Italia, AIG, XL, Le Assicurazioni di Roma, Poste Assicura, Poste Vita, Sogessur e Lloyd's di Londra.

49) Vorrei sapere qual è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

RISPOSTA

Le informazioni richieste sono fornite in Nota 6 - Analisi e presidio dei rischi – Rischi finanziari della Relazione Finanziaria annuale 2023, cui si rinvia per ogni dettaglio.

50) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

RISPOSTA

Poste Italiane ha effettuato ed effettuerà investimenti per le energie rinnovabili principalmente mirati al rinnovo della flotta e a ridurre l'impronta carbonica degli

edifici, a fronte di una parte dei quali ha ottenuto finanziamenti da Banche sopranazionali.

Tra i principali finanziamenti relativi a investimenti e progetti di efficientamento energetico si evidenziano:

- Linea di credito ottenuta dalla Banca Europea degli investimenti (BEI) nel 2022 per complessivi 100 milioni di euro (completamente erogata, a tasso fisso, con scadenza a 6 anni e rimborso bullet), per finanziare il rinnovo della flotta di circa 4.150 veicoli elettrici a zero emissioni e colonnine elettriche;
- Linea di credito ottenuta dalla Banca del Consiglio di Europa (CEB) nel 2023 per complessivi 250 milioni di euro (già erogata per 240 milioni di euro, a tasso variabile e rimborso amortizing con scadenza 7 anni), mirata in parte a finanziare investimenti di efficientamento energetico (interventi volti a ridurre l'impronta carbonica degli edifici di PI) e di rinnovamento della flotta (con veicoli full electric e ibridi elettrici a basse emissioni).

Nei prossimi anni sono previsti ulteriori investimenti green diretti a migliorare l'efficienza energetica del Gruppo e l'elettrificazione del parco veicoli per i quali potranno essere valutate ulteriori forme di finanziamento sostenibile.

51) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

RISPOSTA

Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2023 di Poste Italiane; in particolare, alle Tavole degli Indicatori degli standard del Global Reporting Initiative.

52) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

RISPOSTA

Poste Italiane rispetta le previsioni legali e contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro; con specifico riferimento al lavoro minorile, si segnala che non sono presenti dipendenti di età inferiore a 18 anni.

53) E' fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

RISPOSTA

All'interno del Gruppo Poste, la certificazione SA8000:2014 è posseduta da Postel S.p.A.

54) *Finanziamo l'industria degli armamenti?*

RISPOSTA

La risposta è negativa.

55) *vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.*

RISPOSTA

La posizione finanziaria netta complessiva al 31 marzo 2024 è in avanzo di 4.761 milioni di euro, in miglioramento di 900 milioni di euro rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 (in cui presentava un avanzo di 3.861 milioni di euro).

56) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?*

RISPOSTA

Nel corso del 2023 non sono state pagate multe a Consob e Borsa.

Le principali sanzioni comminate dalle Autorità al Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 sono descritte nella Nota 9 – Procedimenti in corso e principali rapporti con le Autorità della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

57) *Vi sono state imposte non pagate? Se sì a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?*

RISPOSTA

La società ritiene di aver regolarmente effettuato i propri adempimenti ai fini fiscali. Le principali situazioni di contenzioso in essere sono riepilogate nella Nota 9 – Procedimenti in corso e principali rapporti con le Autorità – procedimenti tributari della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

58) *vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.*

RISPOSTA

Le operazioni societarie intervenute nell'esercizio 2023 e nei primi mesi dell'esercizio 2024 sono descritte nelle Note 3.1– Principali operazioni societarie e 12 - Eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

59) *Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile*

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2023 la riserva di Fair Value relativa agli strumenti finanziari classificati nella categoria Fair Value through OCI, inclusa la Riserva per contratti assicurativi emessi e cessioni in riassicurazione, è negativa per 960 milioni di euro (riserva di fair value negativa per 5.063 milioni di euro al netto della riserva per contratti assicurativi emessi e in cessione in riassicurazione positiva per 4.102 milioni di euro).

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate dal Gruppo Poste Italiane sono dettagliatamente esposte nel bilancio consolidato della Relazione Finanziaria 2023:

- per l'operatività del settore finanziario nelle Note C2.2 - Proventi derivanti da operatività finanziaria e C2.3 - Oneri derivanti da operatività finanziaria;*
- per l'operatività del settore assicurativo nelle Note C3.4.1 - Proventi derivanti dalla gestione finanziaria e altri proventi e C3.4.2 - Oneri derivanti dalla gestione finanziaria e altri oneri.*

Al 31 marzo 2024 la riserva di Fair Value relativa agli strumenti finanziari classificati nella categoria Fair Value through OCI, inclusa la Riserva per contratti assicurativi emessi e cessioni in riassicurazione, è negativa per 845 milioni di euro (riserva di fair value negativa per 4.925 milioni di euro al netto della riserva per contratti assicurativi emessi e in cessione in riassicurazione positiva per 4.080 milioni di euro). Per ulteriori informazioni si rimanda al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024.

60) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.

RISPOSTA

Nel primo trimestre 2024 il totale "ricavi netti della gestione ordinaria" nel gruppo è pari a 3.045 milioni di euro, di cui:

- 934 milioni di euro (2.306 milioni di euro al lordo dei rapporti intersettoriali) settore Corrispondenza, pacchi e distribuzione;*
- 1.335 milioni di euro (1.559 milioni di euro al lordo dei rapporti intersettoriali) settore dei Servizi Finanziari;*
- 397 milioni di euro (358 milioni di euro al lordo dei rapporti intersettoriali) settore dei Servizi Assicurativi;*
- 379 milioni di euro (449 milioni di euro al lordo dei rapporti intersettoriali) settore Servizi Postepay, al netto dei costi per connessi all'acquisto delle*

materie prime, oneri di sistema e trasporto di energia elettrica e gas, classificati gestionalmente a diretta riduzione dei ricavi del settore energia.

61) Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 drp.30/86 in particolare se e' stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in *portage*.

RISPOSTA

Se per "operazioni di trading" si intendono operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie e del Gruppo con finalità speculative, confermiamo che dette operazioni non sono state effettuate. Sono stati effettuati esclusivamente acquisti di azioni proprie a servizio dei Piani di incentivazione azionari destinati ad Amministratori e dipendenti del gruppo.

62) Vorrei conoscere il *prezzo* di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa

RISPOSTA

L'assemblea ordinaria degli azionisti, in data 8 maggio 2023, ha autorizzato il Consiglio all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, per un massimo di n. 3,5 mln di azioni (c. 0,27% del capitale sociale) ed un esborso complessivo fino a euro 52,5 mln, da utilizzare a servizio dei Piani di incentivazione azionari destinati ad Amministratori e dipendenti del gruppo PI.

Il Programma è stato completamente eseguito in sedici sedute borsistiche dal 10 maggio al 31 maggio 2023. Nel periodo sopra indicato sono state infatti acquistate complessive n. 3,5 milioni di azioni proprie (pari a circa lo 0,27% delle azioni ordinarie emesse), per un controvalore complessivo di Euro 33.984.897,83. Il prezzo medio di acquisto è risultato pari a Euro 9,709971 per azione.

Per maggiori dettagli si vedano i Comunicati Stampa del: (i) 12 maggio 2023 'Poste Italiane informativa sull'acquisto di azioni proprie nel periodo 10 - 12 maggio 2023'; (ii) 19 maggio 2023 'Poste Italiane informativa sull'acquisto di azioni proprie nel periodo 15 - 19 maggio 2023'; (iii) 26 maggio 2023 'Poste Italiane: informativa sull'acquisto di azioni proprie nel periodo 22 - 26 maggio

2023; (iv) 31 maggio 2023 'Poste Italiane: informativa sull'acquisto di azioni proprie nel periodo 29 – 31 maggio 2023; e chiusura del programma di acquisto di azioni proprie', pubblicati sul sito internet della Società.

- 63) Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

RISPOSTA

I dati richiesti non saranno ovviamente disponibili fino alla chiusura dei lavori assembleari. Tali dati saranno, comunque, consultabili appena verrà pubblicato il verbale, facendo essi parte dei relativi allegati.

- 64) Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

RISPOSTA

Nei dati segnalati per la trascrizione a Libro soci non vi è una distinzione che permetta una sicura suddivisione dei soci per categorie, posto che l'informazione relativa alla categoria di appartenenza degli azionisti non è ricompresa tra quelle che gli intermediari – ai sensi dell'art. 83-novies del TUF – devono fornire alle società emittenti ai fini dell'aggiornamento del Libro soci.

- 65) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Nel corso dell'Assemblea 2024, ai sensi dell'art. 106, comma 4, del decreto- legge 17 marzo 2020 n. 18 (la cui efficacia è stata prorogata sino al 31 dicembre 2024 ai sensi della Legge 5 marzo 2024, n. 21), nessun giornalista parteciperà all'Assemblea o ne seguirà i lavori a distanza.

66) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? Vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

RISPOSTA

L'azienda ha pianificato nel 2023 campagne di comunicazione commerciale e/o istituzionale sui seguenti mezzi:

- *Internet: 47,3%*
- *TV: 22,5%*
- *Stampa quotidiana: 12,4%*
- *Radio: 8,9%*
- *Affissione 6,7%*
- *Stampa periodica: 2,2%*

Nessuna spesa è stata effettuata verso giornali o testate giornalistiche e web per studi e consulenze.

67) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero

RISPOSTA

Risultano iscritti al libro soci di Poste Italiane S.p.a., in base alle rilevazioni effettuate il 17 maggio 2024, circa 120.900 soci ordinari, di cui 118.840 italiani e 2.060 esteri.

La ripartizione degli stessi per fasce di possesso azionario è la seguente:

FASCE DI POSSESSO	N. AZIONISTI	RESIDENTI IN ITALIA	RESIDENTI ALL'ESTERO
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 1 A 99 AZIONI	9.205	9.129	76
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 100 A 999 AZIONI	73.041	72.642	399
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 1.000 A 9.999 AZIONI	35.464	34.796	668
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 10.000 A 99.999 AZIONI	2.786	2.167	619
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 100.000 A 999.999 AZIONI	347	95	252
N. AZIONISTI CHE POSSIEDONO DA 1.000.000 AZIONI IN SU	57	11	46
NUMERO AZIONISTI	120.900	118.840	2.060

68) Vorrei conoscere se sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e

società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

RISPOSTA

Non sussistono rapporti di consulenza tra Poste Italiane o altre società del Gruppo e i membri del Collegio Sindacale.

Le spese sostenute dai Sindaci per l'esercizio 2023 sono indicate nei paragrafi 4.5 e 5.5 Parti correlate della Relazione Finanziaria 2023.

Quanto ai rapporti con la società di revisione, si rimanda a quanto riportato Nota 13 - Ulteriori informazioni – Compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del "Regolamento emittenti Consob" della Relazione finanziaria annuale 2023 in cui sono evidenziati i compensi riconosciuti per i servizi resi da Deloitte & Touche S.p.A. o società appartenente alla sua rete, distinti per servizi di revisione contabile (3.661 migliaia di euro), servizi di attestazione (1.409 migliaia di euro) e altri servizi (62 migliaia di euro). Con riferimento al rimborso spese della società di revisione è previsto fino al 5% degli onorari contrattualmente stabiliti.

69) Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio Italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?

RISPOSTA

Per quanto riguarda i rapporti associativi, non risultano versamenti o crediti verso queste associazioni, né risultano versamenti o crediti verso Partiti, Fondazioni politiche/partitiche, personalità politiche italiane ed estere. Anche nei confronti delle Associazioni dei consumatori non c'è stato nessun tipo di finanziamento diretto o indiretto.

70) Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

71) Se c'è e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

RISPOSTA

Non sono previste retrocessioni di sorta né all' "ufficio acquisti" né ad alcuna altra funzione aziendale.

72) Vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?*

RISPOSTA

La risposta è negativa.

73) Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

74) Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

RISPOSTA

La risposta è negativa.

75) Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? Amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società' fornitrici?

RISPOSTA

Per quanto noto a questa Società non vi sono dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici. Si evidenzia che il Codice Etico, approvato in CdA, definisce i criteri di condotta in materia di conflitto di interessi a cui devono attenersi amministratori, organi di controllo, management e tutti i dipendenti.

76) Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

RISPOSTA

Non vi sono operazioni straordinarie remunerate con specifici premi riconosciuti agli amministratori di Poste Italiane S.p.A. nel corso dell'attuale mandato.

77) Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo per cosa ed a chi?

RISPOSTA

Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale 2023 di Poste Italiane, all'informativa resa ai sensi della Legge n.124 del 4 agosto 2017.

78) Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano?

RISPOSTA

Non vi sono tali figure.

79) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

RISPOSTA

Si rinvia a quanto riportato nel Capitolo 9 "Procedimenti in corso e principali rapporti con le Autorità", della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, sezione relativa ai Bilanci di Poste Italiane al 31 dicembre 2023, e a quanto riportato al Capitolo 6 "Procedimenti in corso e principali rapporti con le Autorità" del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024, sezione Bilancio intermedio consolidato abbreviato al 31 marzo 2024.

80) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

RISPOSTA

La Società non è a conoscenza di cause penali in corso con indagini riguardanti componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per fatti che riguardano la stessa Società.

81) Vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)

RISPOSTA

Non ci sono state nuove emissioni obbligazionarie nel corso dell'esercizio 2023.

82) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

RISPOSTA

La classificazione dei costi nel conto economico del Gruppo Poste Italiane avviene "per natura" e, pertanto, non è disponibile il dettaglio del costo del venduto per settore. Si rimanda comunque a quanto esposto nella Relazione finanziaria annuale 2023 alla Relazione sulla gestione – Sintesi dell'andamento economico per strategic business unit, in cui sono riportati i conti economici per settore di attività.

83) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- *acquisizioni e cessioni di partecipazioni.*

RISPOSTA

I costi riferiti agli advisor finanziari sostenuti in relazione ad acquisizioni di partecipazioni dal Gruppo Poste Italiane nell'esercizio 2023 sono allineati a condizioni di mercato e ammontano a ca. 1,7 milioni di euro.

- *risanamento ambientale*

RISPOSTA

Nei budget stanziati per gli interventi in ambito infrastrutturale sono ricompresi capitoli dedicati per interventi di risanamento ambientale quali, ad esempio, di inertizzazione/bonifica di serbatoi interrati, sostituzione condizionatori con gas refrigeranti non più ammessi ecc.

- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

RISPOSTA

In continuità con gli anni precedenti, nel 2023 Poste Italiane ha continuato ad implementare iniziative di sostenibilità, con particolare riferimento alla riduzione dell'impatto ambientale della flotta aziendale.

La flotta di recapito è composta da circa 26.300 veicoli a basse emissioni (di cui circa 5.900 elettrici), circa 2.100 edifici includono soluzioni di Smart Building e oltre 350 impianti fotovoltaici (per una superficie totale di circa 85 mila metri quadrati) sono stati installati alla fine del primo trimestre 2024, in linea con l'obiettivo di riduzione del 30% delle emissioni CO2 di Gruppo entro il 2025.

84) Vorrei conoscere:

- a. I benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?*

RISPOSTA

Il valore dei Fringe Benefit è definito secondo un criterio di imponibilità fiscale, in conformità con le previsioni normative applicabili.

I dettagli su come vengono calcolati gli incentivi sono inclusi nella prima Sezione della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023, in particolare al paragrafo 3. Politiche di remunerazione e incentivazione 2024.

b. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

RISPOSTA

Nel 2023 per i quadri e gli impiegati il trend delle retribuzioni medie, sintesi tra componente fissa e variabile, è risultato in crescita di circa il 6%.

L'incremento complessivo è stato principalmente determinato dalla seconda tranche di aumento strutturale sui minimi contrattuali (42 € lordi medi mensili a partire da luglio 2023) previsto dal rinnovo del CCNL firmato a giugno 2021, dalla crescita dell'incentivazione commerciale e dal Premio di Risultato Straordinario di 1.000€ erogato a novembre 2023 in linea con quanto previsto dall'Accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali il 1° agosto 2023.

Per i dirigenti il trend delle retribuzioni medie nel 2023 ha registrato una crescita inferiore al 3%.

c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

RISPOSTA

Nel 2023 la RAL media dei Dirigenti è stata pari a circa 5 volte la RAL media degli altri dipendenti.

d. vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale

RISPOSTA

Di seguito sono riportati i dati numerici relativi al personale del Gruppo Poste Italiane, alla chiusura dell'esercizio 2023 espressi in FTE (Full Time Equivalent):

31 dicembre 2023

Dirigenti

688

Quadri	15.291
Impiegati	94.665
Totale Personale Stabile	110.644
Totale Personale Flessibile	9.511
Totale	120.155

Con riferimento all'anno 2023 sono state notificate 5 cause per presunto mobbing, di cui 4 pendenti e 1 cessata materia del contendere, e 11 per presunto danno differenziale a seguito infortunio, di cui 7 pendenti, 3 cessata materia del contendere e 1 vinta da Poste.

Nel corso del 2023 gli infortuni sul lavoro di Poste Italiane, esclusi i casi da infezione SARS Cov-2, sono passati da 4.801 del 2022 a 4.640 con una diminuzione di 161 eventi (-3,35%). L'indice di frequenza è passato da 28,57 a 27,51 e quello di gravità da 0,85 a 0,83. Nel 2023 sono stati registrati 4 infortuni mortali (2 infortuni sul lavoro e 2 in itinere). Gli infortuni in itinere (tragitto casa-lavoro) sono passati da 1.016 del 2022 a 1.101 del 2023.

Sono stati denunciati (Circolare INAIL del 03/04/2020) 11 infortuni sul lavoro a seguito di infezione da SARS- CoV-2

- e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

RISPOSTA

La Società non ha mai fatto ricorso al collocamento in mobilità ex legge 223/91. Nel corso del 2023 sono invece stati risolti consensualmente circa 4.000 rapporti di lavoro. L'età media degli interessati è pari a circa 62 anni.

- 85) Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?

RISPOSTA

Non risulta siano stati effettuati acquisti di opere d'arte negli ultimi 5 anni.

- 86) Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

RISPOSTA

Nel 2023 i costi totali sono cresciuti del 4,3% passando da 8.978 milioni di euro del 2022 a 9.369 milioni di euro del 2023. Esaminando le principali componenti di costo:

- Il costo del lavoro ha registrato un incremento del 7,2%, passando da 4.823 milioni di euro del 2022 a 5.170 milioni di euro nel 2023. Analizzando l'andamento del costo del lavoro, senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 17, l'aumento è stato del +8,0%. Il costo del lavoro ordinario ha registrato un incremento di 176 milioni di euro, principalmente imputabile all'aumento del costo unitario (+186 milioni di euro), guidato dall'aumento dei minimi contrattuali (in linea con quanto previsto dal CCNL rinnovato a giugno 2021) e dell'incentivazione commerciale, all'effetto delle operazioni societarie effettuate nel corso del 2022 e del 2023 (+42 milioni di euro), parzialmente compensato dalla riduzione dell'organico (circa -1.200 FTE medi). Il costo del lavoro straordinario ha registrato un incremento di 242 milioni di euro principalmente imputabile all'accantonamento al Fondo esodi per sostenere l'impegno di 3.900 uscite incentivate entro il 2025 (comunicazione alle OO.SS. del 22 dicembre 2023) e al premio di risultato aggiuntivo e straordinario (circa 133 milioni di euro) erogato nel mese di novembre 2023 e riconosciuto al fine di apprezzare l'impegno dei dipendenti e mitigare gli effetti sul salario reale prodotti dal fenomeno inflattivo (Accordo sul Premio di Risultato per l'anno 2023 sottoscritto con le organizzazioni sindacali il 1° agosto 2023).*
- Il costo per beni e servizi ha registrato un incremento del 10%, passando da 2.815 milioni di euro del 2022 a 3.098 milioni di euro del 2023. Analizzando l'andamento del costo per beni e servizi, senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 17, l'aumento è stato del +10,4% e principalmente imputabile all'aumento dei costi variabili a supporto della crescita del business (per 100 milioni di euro), all'ampliamento del perimetro societario in relazione alle società acquisite nel corso del 2022 e nel 2023 (per 159 milioni di euro) e all'impatto prodotto dallo scenario inflattivo (per 55 milioni di euro).*
- Il costo per ammortamenti e svalutazioni ha registrato un incremento del 5,5%, passando da 769 milioni di euro del 2022 a 811 milioni di euro del 2023. Analizzando l'andamento del costo per ammortamenti e svalutazioni, senza considerare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 17, l'aumento è stato del 6% e principalmente imputabile all'ampliamento del perimetro*

societario (per 20 milioni di euro) e ai maggiori ammortamenti sui diritti d'uso (per l'ampliamento della flotta in leasing della Capogruppo) e su immobili, impianti e macchinari.

87) Vorrei conoscere vi sono società di fatto controllate (sensi c.c.) ma non indicate nel bilancio consolidato?

RISPOSTA

Non esistono società controllate di fatto. Tutte le società controllate da Poste Italiane sono indicate nell'ambito della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

88) Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo qual è il prezzo medio.

RISPOSTA

I fornitori del Gruppo Poste Italiane di gas metano per riscaldamento sono il Consorzio Servizi S.C.p.A. per Poste Italiane SpA, e la società Postepay per le società del Gruppo.

Il prezzo medio del gas del 2023 è stato di 139 c€/Smc (centesimi di euro/metro cubo standard) comprensivo di accise ed al netto dell'IVA.

89) Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

RISPOSTA

Nella selezione dei propri consulenti la società rispetta apposite procedure interne basate, tra l'altro, sui principi del codice etico di Poste Italiane. Si rappresenta che, per motivi di riservatezza, l'informazione non viene fornita a prescindere dalla sussistenza o meno della fattispecie.

90) Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

RISPOSTA

Le spese di ricerca e sviluppo per i servizi e prodotti offerti alla clientela sono indistinguibili dai costi operativi sostenuti nel normale svolgimento del business e non integrano fattispecie suscettibili di capitalizzazione secondo i principi contabili di riferimento. Rilevano, invece, gli investimenti connessi all'attività di sviluppo dei software utilizzati per lo svolgimento dell'attività anche nell'ottica di

migliorare i servizi alla clientela e favorirne l'accesso da parte della stessa. Al riguardo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale 2023.

91) Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

RISPOSTA

Per l'Assemblea 2024, anche e soprattutto in considerazione delle modalità con cui si è svolta, i costi complessivi sostenuti sono pari a 16.148 € netto iva per le seguenti attività:

- *Progettazione creativa evento e declinazione sui vari materiali;*
- *Impianti e strumentazione tecnica;*
- *Allestimento sala.*

92) Vorrei conoscere i costi per valori bollati

RISPOSTA

I costi per l'acquisto delle carte valori (francobolli) sostenuti nell'esercizio 2023, riferibili a Poste Italiane, ammontano a circa 2,6 milioni di euro.

93) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

RISPOSTA

Le lavorazioni aziendali prevedono anche una produzione (sebbene limitata) di rifiuti classificati come pericolosi (in minima parte anche tossici, quali ad esempio vecchi condizionatori portatili). In ogni caso, per tutte le tipologie, sono rispettate le disposizioni di legge previste. Il loro conferimento è effettuato da Imprese di Trasporto Autorizzate dal Ministero iscritte nel nostro albo fornitori e successivamente vengono smaltiti all'interno di Impianti di trattamento autorizzati. La movimentazione dei rifiuti è tracciata secondo le previsioni di legge tramite il FIR – Formulario Identificativo Rifiuti, tenuta e compilazione del Registro di Carico e Scarico e la compilazione della dichiarazione annuale MUD limitatamente ai rifiuti pericolosi.

94) Quali auto hanno il Presidente e l'AD e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

RISPOSTA

La Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha un'autovettura assegnata ad uso promiscuo. L'autovettura dell'Amministratore Delegato, alla fine del 2023,

è una Mercedes-Benz Classe C 220, l'ammontare del benefit per il 2023, riportato nella relazione sui compensi corrisposti, è pari a € 1.793,16.

95) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

Il Gruppo Poste Italiane non ha mezzi di trasporto aerei di proprietà. La società Poste Air Cargo dispone di aeromobili condotti in leasing utilizzati, nell'ambito della propria attività, come mezzi di trasporto postale.

96) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

RISPOSTA

Al fine di tenere conto di eventuali posizioni creditorie la cui recuperabilità presenta profili di rischio, a livello di Gruppo sono stanziati i seguenti fondi svalutazione crediti (si vedano al riguardo Note A8 – Crediti commerciali e A9 – Altri Crediti e attività del bilancio consolidato e Nota 6 – Analisi e presidio rischi della Relazione finanziaria annuale 2023)

- Fondo svalutazione crediti verso clienti per 529 milioni di euro;*
- Fondo svalutazione crediti verso Controllante per 33 milioni di euro;*
- Fondo svalutazione crediti verso altri per 111 milioni di euro.*

97) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti. Se si a chi a che titolo e di quanto?

RISPOSTA

In ottemperanza alle disposizioni legali e contrattuali, Poste Italiane trattiene mensilmente nei confronti di ciascun lavoratore iscritto al sindacato, su espressa delega del lavoratore medesimo, una quota non inferiore allo 0,80% della retribuzione (al netto dei contributi obbligatori), provvedendo al relativo versamento a favore dell'Organizzazione Sindacale cui risulta iscritto.

98) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

RISPOSTA

Il Gruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio cessione pro-soluto di crediti commerciali in linea con le migliori condizioni di mercato.

99) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è: "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

RISPOSTA

La società ha designato per l'assemblea 2024, ai sensi dell'art. 135 undecies del d.lgs. n. 58/98 e dell'art. 14.3 dello statuto sociale, Monte Titoli S.p.A. quale soggetto al quale i soci possono conferire gratuitamente apposite deleghe, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea. Con riguardo ai costi si fa presente che il costo del soggetto preposto alla raccolta delle deleghe è ricompreso nel servizio di supporto alla gestione dell'assemblea e può essere quantificato in circa euro 10.000."

100) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Poste Italiane possedeva investimenti in Titoli di Stato iscritti a un valore di 146.278 milioni di euro (si veda al riguardo quanto riportato alla Nota 13 – Ulteriori informazioni della Relazione finanziaria annuale 2023 – Esposizione in titoli di debito sovrano).

101) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

RISPOSTA

Al 31 dicembre 2023 i debiti verso INPS, per 334 milioni di euro, riguardavano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per le competenze del personale liquidate e per quelle maturate a tale data. La voce accoglie inoltre le quote relative al TFR ancora da versare.

L'ammontare dei debiti per imposte correnti, alla stessa data, è di 189 milioni di euro per il Gruppo Poste Italiane. I debiti sopra indicati non tengono conto dei debiti per sostituto d'imposta e di altri debiti tributari. Le passività indicate non comprendono i fondi per rischi e oneri.

Si veda al riguardo anche quanto riportato alle Note B10 – Altre passività - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e C12 – Imposte sul reddito del bilancio consolidato della Relazione finanziaria annuale 2023.

102) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

RISPOSTA

Poste Italiane ha aderito al consolidato fiscale nazionale. Al riguardo, le perdite trasferite al consolidato fiscale nonché le eccedenze di ACE (Aiuto alla Crescita Economica) e di interessi passivi compensati con gli imponibili positivi per il periodo 2023 ammontano a circa 5.126 migliaia di euro, per un corrispondente risparmio di IRES di circa 1.230 migliaia di euro (aliquota al 24%).

Si veda anche quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale 2023 alla Nota 2.5 Informazioni rilevanti sui principi contabili.

103) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

RISPOSTA

La classificazione dei costi nel conto economico del Gruppo Poste Italiane avviene per natura e pertanto non è disponibile il dettaglio del margine di contribuzione. Si rimanda comunque a quanto esposto nella Relazione finanziaria annuale 2023 alla Relazione sulla gestione – Creazione di valore – Andamento economico del Gruppo e delle Strategic Business Unit.

104) In relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori/ sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)

- quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;

RISPOSTA

Le informazioni relative all'assetto organizzativo di Poste Italiane sono reperibili sul sito istituzionale accedendo alla sezione organizzazione e/o all'interno della documentazione ufficiale pubblicata sul sito medesimo.

Il modello organizzativo aziendale ed in particolare il presidio delle attività di controllo, governance nonché i rapporti con gli stakeholders, è adeguatamente strutturato e prevede diverse funzioni aziendali dedicate e specialistiche che operano in modalità integrata e sinergica.

- quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili

RISPOSTA

Il sistema di controllo interno implementato da Poste è volto a garantire che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e per garantire una rappresentazione corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società garantendo il rispetto dei regolamenti esterni e delle normative interne. In particolare, esistono controlli sulla correttezza e tempestività delle registrazioni contabili e sulla corretta esecuzione delle attività transazionali di ciclo passivo (registrazione fatture e pagamenti entro i termini contrattuali) e attivo (emissione fatture e gestione incassi). La tempistica delle registrazioni, previo rispetto degli obblighi di legge, varia in funzione della tipologia di registrazione e dei sistemi informatici coinvolti.

- come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);

RISPOSTA

Le strutture aziendali dispongono del responsabile della funzione che a sua volta viene supportato dai responsabili a suo riporto. Per quanto riguarda le strutture operative, quali ad esempio i Poli Amministrativi, le stesse hanno non solo responsabili ma anche il capo settore, secondo i settori di specializzazione di competenza.

- a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?)

RISPOSTA

Le strutture organizzative aziendali sono funzioni che operano a diretto riporto del Vertice Aziendale.

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?

RISPOSTA

Le registrazioni contabili vengono svolte nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa di riferimento. L'azienda dispone, inoltre, di un sistema di controllo interno, la cui efficacia viene periodicamente verificata.

- che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?

RISPOSTA

Il processo di pagamento delle fatture passive e di incasso delle fatture attive avviene nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa di riferimento. L'azienda dispone, inoltre, di un sistema di controllo interno la cui efficacia viene periodicamente verificata.

- che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

RISPOSTA

La società di revisione è adeguatamente supportata nella propria attività di verifica; in ambito alla funzione Amministrazione Finanza e Controllo sono identificate alcune strutture che garantiscono e sovrintendono il tempestivo riscontro alle richieste del revisore.

- 105) In caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

RISPOSTA

Il processo di pagamento delle fatture passive avviene nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa di riferimento. L'azienda dispone, inoltre, di un sistema di controllo interno che viene periodicamente verificato. In caso di duplicazioni di pagamento viene attivata la procedura di recupero verso la controparte.

106) In caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

RISPOSTA

La gestione del credito e dei relativi incassi viene eseguita nel rispetto della normativa interna di riferimento (solleciti amministrativi e commerciali, diffida legale ed eventuale recupero giudiziale).

107) Quanto si è speso per attività di lobby? Per cosa? Quando?

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 11.

Domande socio Tommaso MARINO

Buongiorno, in relazione alla Vostra richiesta d'indicare quali punti all'ordine del giorno riguardino le domande, si comunica che i quesiti riguarderanno per lo più il punto nr. 1 all'ordine del giorno, anche in riferimento al consolidato, salva diversa ed espressa indicazione di altri punti all'ordine del giorno, che saranno riportati tra parentesi. Tali domande sono conseguenti alla Relazione Finanziaria, parte integrante del bilancio che si va ad approvare. Tra virgolette sono riportate frasi relative ad articoli giornali, come pure frasi estrapolate per l'appunto dalla Vostra Relazione Finanziaria.

1. Di recente il dott. Del Fante ha dichiarato di voler essere più vicino alle famiglie. Perché dunque egli non comincia col versare loro qualche punto d'interessi in attivo? A quanto ammontano invece gli interessi passivi a carico della clientela?

RISPOSTA

Nell'ambito della propria offerta, BancoPosta colloca le offerte SuperSmart emesse da Cassa Depositi e Prestiti che prevedono la remunerazione della raccolta dei clienti possessori di Libretti Smart. Tali offerte sono presenti nella versione standard, "Premium" e "Pensione" e riconoscono un interesse sulla liquidità accantonata e mantenuta fino a scadenza. Le offerte standard sono dedicate a tutti i possessori di Libretto Smart che intendono vincolare delle somme per durate prestabilite. L'offerta "Premium" è riservata ai titolari di Libretto Smart che apportano nuova liquidità in Poste Italiane. Nel corso del 2023 sono state lanciate 6 offerte per un volume complessivamente raccolto pari a ca. 8 miliardi di euro con un tasso annuo lordo compreso tra il 3% e il 4% per durate variabili tra 270 giorni e 540 giorni. L'offerta "Pensione" è dedicata a coloro che abbiano ricevuto almeno un accredito di una pensione erogata dall'INPS o che abbiano presentato una richiesta di accredito presso Poste Italiane sul Libretto Smart.

In relazione al secondo punto, si precisa che a BancoPosta è normativamente preclusa l'attività di concessione del credito, pertanto, offre servizi di finanziamento alla clientela attraverso il collocamento di prodotti erogati da banche e intermediari

finanziari abilitati. Ne consegue che BancoPosta non riceve interessi passivi dalla clientela per tale attività.

2. Avete avuto rilievi dal rappresentante nel Gruppo, della Corte dei Conti? Avete avuto rilievi da Consob? Sanzioni di qualsiasi generi da autorità pubbliche? Quali?

RISPOSTA

Nessun rilievo è stato formulato dal Magistrato della Corte dei Conti né dalla Consob. Quanto ai procedimenti in corso e principali rapporti con le altre Autorità, si rimanda alla trattazione contenuta nel relativo paragrafo del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2024, pubblicato sul sito internet della Società, che riporta i procedimenti in corso più rilevanti e per i quali sono intervenute significative variazioni nel primo trimestre 2024. Per la trattazione completa si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2023, pubblicata sul sito internet della Società.

3. Che rapporti ha il Gruppo Poste con Equita Group, della quale è azionista la presidente Silvia Rovere? Relazione Sugli Assetti Proprietari.

RISPOSTA

A quanto consta nell'esercizio 2023 il Gruppo Poste non ha avuto rapporti commerciali con Equita Group.

4. Quali sono le deleghe della Presidente? Relazione Sugli Assetti Proprietari.

RISPOSTA

Si rinvia al cap. 6.5 della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" relativa all'esercizio 2023.

5. "Le azioni di Poste italiane SpA sono prive di valore nominale come previsto dall'articolo 5, Titolo II dello Statuto". Così lo scorso anno avete risposto a una mia domanda relativa al valore nominale del titolo. Sbaglio o la legge prescrive che al più si possa stabilire che l'azione si priva dell'indicazione del valore nominale, non già eliminarlo? Quando voi dite che le azioni di Poste Italiane sono prive di valore nominale, intendete dire che siano prive dell'indicazione di valore nominale o quest'ultimo si ritiene essere stato definitivamente soppresso con l'approvazione della relativa delibera? La questione, infatti, potrebbe avere riflessi in bilancio, a seconda del tipo di risposta che diate.

RISPOSTA

Le azioni di Poste italiane SpA sono prive di valore nominale come previsto dall'articolo 5, Titolo II dello Statuto. L'articolo 2346 del Codice civile prevede che "in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse"; pertanto, posto che il capitale sociale ammonta a 1.306.110.000,00 euro e il numero totale di azioni emesse è pari a 1.306.110.000, il valore nominale implicito è pari a 1 euro.

La modifica statutaria è stata effettuata a seguito dell'IPO del 2015 e l'eliminazione non ha avuto alcun effetto contabile essendo il capitale sociale interamente versato.

6. Perché sull'avviso di convocazione assembleare, avete ommesso di fornire un'e-mail cui inviare le domande e magari anche una pec? Così da non dare l'idea di facilitarne la trasmissione? La domanda ovviamente riguarda quindi tutti i punti all'ordine del giorno, sembrando voi disincentivare l'invio di quesiti, esattamente il contrario di ciò che dichiarate nelle più disparate relazioni. In pratica come quando parlate di engagement?

RISPOSTA

Nell'avviso di convocazione – per ulteriori informazioni sul diritto di porre domande prima dell'Assemblea e circa le modalità del relativo esercizio – si è fatto rinvio alla sezione del sito internet della Società dedicata all'Assemblea.

Nella sezione dedicata all'Assemblea e, in particolare, nella parte relativa al diritto di porre domande prima dell'Assemblea stessa, è precisato che le domande possono essere trasmesse alla Società via email, all'indirizzo assemblea.domande@posteitaliane.it ovvero all'indirizzo affari.societari@pec.posteitaliane.it.

7. Il dott. Del Fante di cos'ha discusso con il dott. Nagel nei vari incontri avuti? Erano solo amicali o di lavoro? Quanto ci hanno fatturato le società direttamente e/o indirettamente legate al dott. Alberto Nagel, ad di Mediobanca? Domande relative al punto 1 all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Nella selezione dei propri consulenti la società rispetta apposite procedure interne basate, tra l'altro, sui principi del codice etico di Poste Italiane. Si rappresenta che, per motivi di riservatezza, l'informazione non viene fornita a prescindere dalla sussistenza o meno della fattispecie.

8. Poste Logistics S.p.A. DA chi è composto il CDA? Quanti ne sono i dipendenti? Ci serviamo di personale esterno?

RISPOSTA

Il Consiglio di Amministrazione è così composto: Del Rosso Corrado (Presidente), Di Marzio Gabriele (AD), Alfiero Patrizia, D'Auria Maria Grazia, Salvatori Armando; allo stato la società non ha dipendenti né si avvale di personale esterno poiché la stessa non è ancora operativa.

9. "In data 12 ottobre 2023 Postel S.p.A. ha acquisito le quote di Address Software S.r.l. detenute da azionisti terzi pari al 49% del capitale della società; conseguentemente, da tale data e fino al 24 gennaio 2024, Postel S.p.A. ha detenuto il 100% della partecipazione in Address Software S.r.l.". Da quali azionisti è stato acquisito il 49% di azionariato? Quanti dipendenti ha? Chi ne è l'Amministratore Unico?

RISPOSTA

Il 49% è stato acquisito da cinque persone fisiche. La Società ha 8 dipendenti e un consiglio di amministrazione composto da 5 membri, in cui la carica di amministratore delegato è ricoperta dal Dott. Fortunato Pasqualone.

10. "In data 3 agosto 2023, nell'ambito di una operazione di sistema tesa a rilevare il portafoglio polizze di Eurovita S.p.A. ("Eurovita") a seguito della crisi di quest'ultima, Poste Vita ha contribuito alla costituzione del veicolo societario Cronos Vita S.p.A. ("Cronos"), partecipato, oltre che dalla stessa Poste Vita, da Allianz, Generali Italia, Intesa Sanpaolo Vita e UnipolSai Assicurazioni, con lo scopo di acquisire un ramo d'azienda composto sostanzialmente dagli attivi e passivi relativi alle attività assicurative di Eurovita, in seguito all'ammissione di quest'ultima alla procedura di liquidazione coatta amministrativa". Quali sono i motivi della crisi? Chi ne erano gli amministratori responsabili di tale crisi? Quali altri incarichi occupano? Quali sono i suoi motivi del passaggio a Cronos, di un ramo d'azienda di Eurovita?

RISPOSTA

Poste Vita, al pari dei principali player del settore assicurativo "Vita", è stata chiamata a partecipare a una operazione di sistema tesa a tutelare gli assicurati di Eurovita. In tale ambito, Poste Vita ha partecipato alla costituzione di Cronos Vita

Assicurazioni ("Cronos") con i principali quattro player del settore "Vita". A settembre 2023 Cronos ha acquisito il portafoglio polizze di Eurovita, a seguito della ammissione di quest'ultima a Liquidazione Coatta Amministrativa, tutelando in tal modo i relativi assicurati, i cui contratti assicurativi sono passati a Cronos.

11."In data 29 giugno 2023, Poste Italiane ha comunicato a Milkman S.p.A. ("Milkman") di voler esercitare l'opzione di acquisto sulle azioni detenute da quest'ultima in MLK Deliveries S.p.A. ("MLK"), pari a circa il restante 30% del capitale sociale di MLK stessa (la "Partecipazione Milkman"). Sulla base dei criteri concordati originariamente negli accordi contrattuali sottoscritti nel 2020, il prezzo di esercizio dell'opzione è stato stimato in 19,6 milioni di euro. A seguito del trasferimento della Partecipazione Milkman, formalizzata nel mese di luglio, Poste Italiane ha acquisito il controllo totalitario di MLK" (Dalla Vostra Relazione Finanziaria). Di cosa si occupa Milkman spa? Chi ne erano gli altri azionisti al momento della comunicazione di acquisto? Quale ne era il valore delle azioni? Che premio è stato offerto agli azionisti, che hanno perciò stesso potuto deliberare un enorme dividendo di ben 15 milioni di euro? A quanto è ammontato il dividendo per ciascuna azione?

RISPOSTA

Milkman è una start up tecnologica che ha sviluppato una soluzione software proprietaria basata su cloud con l'obiettivo di ottimizzare la logistica di consegna, consentendo alle organizzazioni di logistica e vendita al dettaglio di aumentare i ricavi e la redditività attraverso opzioni di consegna convenienti e sostenibili quali Scheduled Delivery (consegna programmata) che permette al cliente di personalizzare la consegna scegliendo la data e l'ora di ricezione e Same Day (stesso giorno in cui si effettua l'acquisto) e di disporre di un dettagliato servizio di tracciatura.

Gli azionisti di Milkman, al tempo dell'esercizio dell'opzione di acquisto della quota da questa detenuta in MLK Deliveries, erano, oltre Poste Italiane, Vertis SGR S.p.A., P101 Sicaf SpA, 360 Capital 2011 Investments S.A., 360 Capital Partners S.A.S., Brennan Michael Patrick, Workwave LLC, Boox S.r.l., Azimut Libera Impresa SGR S.p.A., Alisei Forinvestments S.r.l., Buenafortuna capital S.r.l., Antonio Perini, Tommaso Baù e Francesco Bellomi.

MLK Deliveries è la partnership societaria mediante la quale è stata implementata e adattata la soluzione tecnologica di Milkman ai servizi di consegna di Poste Italiane.

Il valore della quota del 30% di MLK è stato determinato sulla base di parametri di mercato come previsto dagli accordi contrattuali.

12."In data 28 settembre 2022 il CdA di Poste Vita ha approvato la promozione di un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria totalitaria per cassa su azioni ordinarie e warrant di Net Insurance S.p.A. ("Net Insurance"), di concerto con alcuni azionisti". Chi sono gli altri azionisti? Tra costoro c'era anche l'AD, titolare di oltre il 2% di azionisti di tale società? Agire in concerto col Gruppo Poste gli ha procurato vantaggi in quanto azionista?

RISPOSTA

Si rinvia al prospetto di offerta disponibile sul sito di CONSOB.

13."Il 20 aprile 2023 si è perfezionata la procedura di squeeze out, a seguito della quale Net Holding (veicolo societario direttamente controllato da Poste Vita che ha promosso le offerte) detiene una partecipazione di controllo pari al 97,84% in Net Insurance (che a sua volta detiene il 100% di Net Insurance Life S.p.A.), e l'attuale Amministratore Delegato di Net Insurance, che ha agito di concerto all'OPA, detiene una partecipazione di minoranza pari al 2,16%. L'esborso complessivo corrisposto da Net Holding per l'acquisizione della partecipazione è stato pari a circa 181 milioni di euro". Come si chiama l'AD di Net Insurance? Il 2,16% di azioni di tale società a quale prezzo l'ha conseguito?

RISPOSTA

L'AD di Net Insurance è il dott. Andrea Battista; nell'ambito dell'OPA il prezzo offerto a tutti gli azionisti di Net Insurance (ivi incluso il menzionato dott. Battista) è stato pari a 9,5 euro per azione e a 4,81 euro per warrant.

14.A che punto è la causa intentata dal Comune di Cosenza, sotto l'input dell'avv. Agostino Rosselli, vinta in primo e secondo grado e, fino all'anno scorso, pendente in Cassazione? <https://www.lametino.it/Cronaca/poste-italiane-condannate-a-risarcire-comune-cosenza-per-1milione-e-709-mila-euro.html>

In proposito, così si esprime Il Lamentino, periodico di Cosenza:

Poste Italiane condannate a risarcire Comune Cosenza per 1 milione e 709 mila euro
Cosenza - "Il Tribunale di Cosenza, con sentenza dell'11 aprile, ha condannato Poste Italiane spa a risarcire al Comune di Cosenza la somma di un milione e 709 mila euro, oltre gli interessi, al termine di un contenzioso sorto in seguito alla condotta di

Poste italiane che, sostituendosi illegalmente al Tesoriere comunale (Banca Carime), aveva trattenuto, in modo indebito, nelle proprie casse, somme di denaro di pertinenza della Pubblica Amministrazione. A darne notizia è l'Avvocatura comunale, attraverso l'avvocato Agostino Rosselli che ha sostenuto, davanti al Tribunale, le ragioni del Comune di Cosenza". Lo riferisce una nota dell'ufficio stampa del Comune. "Oltre alla condanna di Poste italiane al risarcimento del danno al Comune di Cosenza - prosegue il comunicato - il Tribunale ha dichiarato la risoluzione di nove contratti di conto bancoposta aperti dal Comune per agevolare i pagamenti da parte dei contribuenti sparsi nel territorio nazionale".

"L'illegittimità del comportamento di Poste italiane - si afferma nella sentenza del Tribunale - era stata debitamente segnalata dal Comune con due distinte diffide, con le quali era stata evidenziata l'impossibilità di imporre vincoli alle somme versate sui conti Bancoposta intestati al Comune di Cosenza, trattandosi di conti di servizio per le funzioni essenziali dell'ente, dai quali il tesoriere avrebbe dovuto attingere le somme per i servizi essenziali dell'Ente, oltre che per il pagamento dei creditori che avevano correttamente proceduto a pignoramento". "La sentenza del Tribunale di Cosenza - sostiene l'avvocato Rosselli - è destinata a fare giurisprudenza, in quanto si tratta di una decisione che fa chiarezza in una materia delicata quale è l'espropriazione forzata a danno della P.A. ed è di fondamentale importanza per tutti i 7.982 Comuni d'Italia che quotidianamente subiscono la sottrazione indebita di ingenti somme di denaro da parte di una società privata che non agisce certamente per il bene pubblico e ritiene lecito sostituirsi ai tesorieri degli enti locali trattenendo presso le proprie casse ingenti somme di denaro e lucrando su un bene destinato a soddisfare servizi pubblici essenziali dei cittadini italiani". Dell'articolo, colpisce, in particolare, che siano poco meno di 8 mila comuni a subire sottrazione indebita di somme da parte di Poste. Ci potete dire a quanto ammontino tali sottrazioni in così tanti numerosi comuni e perché vengano svolte, nonostante sentenze contrarie? A proposito della sentenza suesposta, come si è pronunciato in merito il rappresentante della Corte dei conti nel Gruppo Poste? Ha esaminato la questione? Avete avvertito l'ANCI dell'esistenza di tali sentenze, di modo che l'Associazione dei comuni possa darne loro avviso, affinché decidano di impugnare gli abusi di Poste descritti ne sopra richiamato articolo?

RISPOSTA

Il contenzioso con il Comune di Cosenza risulta tuttora pendente in Cassazione, con udienza fissata per il prossimo 3 giugno 2024.

Non risultano rilievi da parte del Magistrato della Corte dei Conti.

15. Perché abbiamo firmato un contratto, secondo cui i dirigenti in pensione continuano a fruire di polizze da noi pagate, per sé stessi e famigliari?

RISPOSTA

Nel 2012 è stato sottoscritto tra Poste Italiane S.p.A., Assidipost e Federmanager un accordo relativo al funzionamento e alle regole di accesso alle prestazioni del Comitato Paritetico per la formazione e riqualificazione professionale del personale dirigente, con il compito di promuovere le attività di formazione, riqualificazione e sostegno al reddito. Ciascun dirigente in servizio contribuisce, insieme all'Azienda, al Comitato stesso. Tra le iniziative del Comitato vi è anche quella di mantenere per periodi definiti, a favore del personale che risolve consensualmente il rapporto di lavoro, alcune coperture previste per i dirigenti in servizio.

16. Dov'è ubicato l'alloggio sfitto nel comune di Milano? Come intendete valorizzarlo? Lo ristrutturerebbe? Quale ne è il valore?

RISPOSTA

L'immobile è ubicato in via Sella Nuova ed è proposto in vendita, nello stato di fatto nel quale si trova, mediante gara pubblica consultabile nel sito di Poste www.poste.it/alloggi.html. Il valore, consultabile on-line, è determinato ai sensi della legge 560/93.

17. Il Gruppo Poste ha votato a favore di Generali e Mediobanca alle rispettive ultime assemblee, per via dell'amicizia che lega il dott. Del Fante al dott. Nagel, ad di Mediobanca?

RISPOSTA

Le eventuali partecipazioni detenute nell'ambito dell'attività di asset management a cura di Società del Gruppo Poste Italiane sono gestite secondo le peculiarità tipiche di tali attività.

18. A quanto ammontano i fondi di PNRR a tutt'oggi percepiti dal Gruppo Poste? Come sono stati utilizzati?

RISPOSTA

I fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR a tutt'oggi percepiti ammontano a 125 milioni di euro, incassati nel 2022 a titolo di anticipo per la realizzazione del progetto.

Al 31 dicembre 2023 sono stati avviati lavori su:

- *1.766 UP di cui conclusi 945;*
- *55 spazi di coworking di cui conclusi 31.*

19. Il Gruppo Poste quant'ha incassato da locazioni attive? Dove sono ubicati tali alloggi locati?

RISPOSTA

Nel 2023 il Gruppo Poste Italiane ha contabilizzato circa 15 milioni di euro da locazioni attive verso terzi a fronte di alloggi ex. Lg 560/92 e immobili di altro tipo distribuiti sull'intero territorio nazionale.

20. Perché i fondi del Gruppo Poste, in assemblea di Mediobanca votano sempre a favore del management?

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 17

21. Quanti roadshow sono stati organizzati nel 2022? Di che tipo? Dove? Invece quanti sono stati gli incontri dedicati? Nei confronti di quanti soci e/o investitori? Sono stati invitati soci retail? Costi ovviamente inseriti a bilancio.

RISPOSTA

Domanda non pertinente all'ordine del giorno dell'Assemblea in quanto riferita all'esercizio 2022 (in proposito si rinvia a quanto risposto all'interessato lo scorso anno); in ogni caso, si segnala che per il 2023 l'attività in questione è proseguita secondo numeriche in linea con l'esercizio precedente.

22. Come si chiamano le 4 agenzie che organizzano eventi per conto del Gruppo Poste? Dato che le paghiamo con denaro di bilancio, forse conoscerne il nome non dovrebbe essere proprio un segreto.

RISPOSTA

Le agenzie che allo stato organizzano eventi per conto del Gruppo Poste sono:

- *Alphaomega S.r.l.*
- *Casta Diva Events srl*

- *G2 Eventi S.r.l.*
- *M.P.G. S.r.l.*

23. Quanti e quali eventi, a carico di questo bilancio, sono stati organizzati nel 2023 e quali categorie di soggetti sono state coinvolte? Avete invitato azionisti retail? In caso affermativo, sulla base di quali preferenze? Avete scelto quelli che non fanno domande scomode?

RISPOSTA

Con gli eventi abbiamo raggiunto 75.000 stakeholders per decine di iniziative sul territorio nazionale. I target principali a cui ci siamo rivolti, sono stati:

- *Dipendenti*
- *Sindaci di Comuni Italiani*
- *Rappresentanti delle Istituzioni Centrali e Locali*
- *Analisti finanziari ed investitori*
- *Clients / consumatori*

Non sono stati organizzati eventi rivolti specificatamente ad azionisti retail; non si può, però, escludere che, visto il diffuso azionariato, ad eventi organizzati dall'Azienda possano aver partecipato persone detentrici di azioni di Poste Italiane.

24. Il Gruppo ha società di comodo? Dove sono ubicate? Domanda sul consolidato e quindi punto uno all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Il Gruppo non ha società di comodo. Tutte le società controllate da Poste Italiane sono indicate nell'ambito della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

25. Chi è il responsabile dell'Ufficio Investor Relations? Quale budget ha? Quante persone ha alle sue dipendenze? Costi che evidentemente rientrano in bilancio (punto 1).

RISPOSTA

Giuseppe Esposito è il responsabile dell'ufficio Investor Relations & Business Insight, composto da altri sette professionisti.

26. Costi di News Magazine? Vi sono praticanti? Quanti? Quanti sono i giornalisti che ne dipendono? Tra costoro vi sono parenti dei direttori responsabile e editoriale e/o di consiglieri d'amministrazione di Gruppo? Punto 1 all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Il costo di stampa per singolo numero del magazine Poste News è di circa 55 mila euro, verso la società del Gruppo Postel. Il giornale è a cura di un gruppo di colleghi di Poste Italiane dell'area Comunicazione. Nessun legame di parentela.

27.Ci elencate il nome, numero e il prezzo di carico di azioni in portafoglio di Gruppo al 31/12/2023? Si tratta del portafoglio di gruppo, i cui calcoli incidono a bilancio.

RISPOSTA

Di seguito la tabella di riepilogo delle azioni in portafoglio del Gruppo al 31 dicembre 2023 (escluse società controllate e collegate). A completamento, si veda anche quanto riportato nella Nota A6 – Attività finanziarie del bilancio consolidato della Relazione Finanziaria annuale 2023.

Azioni in portafoglio

(milioni di euro)

Denominazione	n. azioni	Valore di bilancio al 31.12.2023
MFM Holding Ltd	11.586.220	55
sender Technologies GmbH	20.795	112
Milkman SpA	615.006	-
Scalapay Limited	9.350.688	25
Nexi SpA	46.518.238	345
Visa Incorporated Series C Convertible Participating Preferred Stock	32.059	26
Volante Technologies Inc	1.060.464	7
Totale		570

28.A quanto ammontano le consulenze di Gruppo? Ce ne date la variazione rispetto all'anno precedente? Ovviamente, trattasi di competenze di bilancio.

RISPOSTA

I costi per consulenze e per assistenze legali sono riportati in Nota C5.1 del bilancio consolidato nella Relazione Finanziaria Annuale 2023.

29. Con la Delibera 323/23/CONS del 20 dicembre 2023, l'AGCom ha emanato, all'esito di consultazione pubblica tra i soggetti interessati, un Regolamento concernente indennizzi a tutela degli utenti nel settore postale. Il Regolamento si applica nei confronti di tutti i fornitori e utenti del servizio postale e definisce i criteri per il calcolo degli indennizzi che l'Autorità applica nell'ambito dei procedimenti di definizione delle controversie tra operatori postali e utenti. Il Regolamento è entrato in vigore in data 28 dicembre 2023. Avete pubblicizzato la novità? Come?

RISPOSTA

La Delibera 323/23/CONS dell'AGCom definisce i criteri che la stessa utilizza per la definizione degli indennizzi eventualmente dovuti all'utente, qualora le fasi di gestione del reclamo e della Conciliazione da parte degli operatori postali non abbiano soddisfatto l'utente. A tale riguardo, Poste Italiane indica espressamente sul proprio sito (nella apposita sezione su reclami e conciliazione) e sulle Carte dei Servizi (disponibili sul sito e negli Uffici postali), la possibilità per l'utente, qualora non soddisfatto dell'esito della conciliazione, di rivolgersi ad AGCom per la definizione della controversia, tramite formulario CP dell'Autorità (peraltro accessibile dal sito di Poste). Si aggiunge che la Delibera 323/23/CONS del 20 dicembre 2023 è pubblicata sul sito dell'AGCom dallo scorso 27 dicembre.

30. Dalla relazione finanziaria 2023, pag. 106, tra l'altro elencate anche le modalità di coinvolgimento degli azionisti, con "..Presentazioni periodiche; Roadshow e incontri dedicati". Considerato che anche lo scorso anno, con domande pre-assembleari, ho chiesto inutilmente perché non fossi stato coinvolto, devesi essere raccomandati per poter ricevere un invito che riguardi gli azionisti? Verosimilmente possiamo dire che non siano ammessi a tali incontri gli azionisti che facciano domande pre-assembleari? Non ritenete di violare gli stessi principi che voi affermate, quando a pag. 311 della suddetta Relazione, così Vi pronunciate: "La Politica Aziendale del Gruppo riguardante la tutela e la protezione dei Diritti Umani ribadisce le regole di condotta da rispettare nei rapporti con tutti gli stakeholder con cui l'Azienda interagisce, come già esplicitato all'interno del Codice Etico".

RISPOSTA

A pag. 106 della Relazione Finanziaria 2023, sono elencate le principali modalità di coinvolgimento e comunicazione per categoria di stakeholder. Con riferimento alla

categoria degli azionisti e investitori, tali modalità sono: Assemblea degli Azionisti; Relazione Corporate Governance; Relazione finanziaria e presentazioni periodiche; Roadshow e incontri dedicati; Sito web istituzionale; Comunicati Stampa.

Per quanto riguarda le 'presentazioni periodiche' relative ad esempio a risultati trimestrali, semestrali ed annuali, sia la presentazione che il rispettivo comunicato stampa sono resi disponibili sul sito internet. 'Roadshow' e 'incontri dedicati' sono alcune delle forme di dialogo tra Società e mercato, previste dalla Politica di Engagement di Poste Italiane. Per maggiori informazioni si rimanda al documento "Linee Guida, Politica di gestione del dialogo con la generalità degli azionisti di Poste Italiane S.p.A. - Engagement Policy" pubblicato sul sito internet aziendale.

31. In quali comuni della Provincia di Catania, Poste è proprietaria d'immobili? In mancanza, da chi li ha rilevati in affitto? In quali comuni siciliani Poste intende acquistare immobili? Di che tipo?

RISPOSTA

Poste ha immobili strumentali di proprietà nel 65% dei Comuni della provincia di Catania. Gli immobili residenziali rientranti in tale Provincia sono tutti ubicati nel Comune di Catania. Ove necessario, in assenza di immobili di proprietà, Poste stipula contratti di locazione con soggetti privati o pubblici. Al momento non sono previsti acquisti di immobili nei Comuni siciliani.

32. Progetto Polis. In quali comuni della Provincia di Catania e Varese sarà messo in pratica?

RISPOSTA

Il Progetto Polis riguarda tutti i Comuni della Provincia di Catania e Varese con meno di 15.000 abitanti. Al 31.12.2023 sono stati ultimati lavori negli UP di 5 Comuni della Provincia di Catania e 10 della Provincia di Varese.

33. L'Azienda ha assegnato il premio "Per lo sviluppo sostenibile dei piccoli Comuni" ai Comuni di Nibionno (Lc) per il progetto "Nibionno Band", Rapino (CH) per il progetto "Parco della Gioia" e Molochio (RC) per il progetto "Borgo della Longevità". In cosa è consistito il premio?

RISPOSTA

Cresco Award ha potuto contare anche in questa edizione sulla partnership con un gruppo di imprese associate a Fondazione Sodalitas e particolarmente impegnate sul

fronte della sostenibilità, tra le quali Poste Italiane. L'Azienda ha premiato i comuni di Nibionno (LC), Rapino (CH), Molochio (RC).

In particolare:

- con il progetto "Nibionno Band", il Comune si è rivolto direttamente ai giovani del territorio, offrendo loro occasioni di socializzazione attraverso la musica. È stata formata una band, composta da ragazzi tra i 12 e i 25 anni, che al termine di 13 incontri tenuti da un esperto del settore, si è esibita in pubblico e successivamente verrà coinvolta in eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale e dalle Associazioni locali. L'iniziativa, pensata per favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale della comunità, è stata accolta con entusiasmo e con la speranza che possa essere ripetuta in futuro.
- a Rapino (CH), per il Parco della Gioia, l'obiettivo principale del progetto è stata la realizzazione di un parco inclusivo, che fosse allo stesso tempo accessibile a tutti e attrattivo per il maggior numero di visitatori possibili. Il Parco della Gioia di Rapino, infatti, offrirà una nuova area giochi, una casa sull'albero dotata di connessione internet, postazioni di lavoro/studio, angoli per ascoltare la musica e conversare, in aggiunta a percorsi per camminare e ammirare il paesaggio. La struttura è stata, inoltre, pensata con una maggiore attenzione all'ambiente, grazie all'utilizzo di materiali riciclati e plastiche rimosse dagli oceani. Luogo di aggregazione per la comunità, attrazione turistica per la Regione, spazio inclusivo e sostenibile, il parco ha registrato numerose presenze durante la stagione estiva, grazie anche al coinvolgimento diretto della comunità nelle fasi progettuali.
- a Molochio (RC) per il Borgo della Longevità, il progetto in questione prevede interventi di riqualificazione del centro storico di Molochio, al fine di valorizzare le peculiarità architettoniche del comune e recuperare la vocazione turistica che il territorio calabrese possiede per natura. L'idea è di migliorare i luoghi del centro storico, attraverso interventi mirati di recupero, in modo da creare spazi più vivibili e dignitosi che possano essere utilizzati anche per ospitare eventi sul tema della longevità, dal momento che all'interno del borgo vivono numerosi centenari. Attraverso azioni di sviluppo sostenibile e la promozione della diversità culturale, l'Amministrazione Comunale intende perseguire il processo di identificazione, protezione e conservazione del proprio patrimonio culturale.

34. Che tipo di servizi ci hanno fornito società direttamente e/o indirettamente facenti capo al dott. Alberto Nagel, ad di Mediobanca? Servizi che evidentemente compaiono in bilancio, ovvero punto 1 all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Nella selezione dei propri consulenti la società rispetta apposite procedure interne basate, tra l'altro, sui principi del codice etico di Poste Italiane. Si rappresenta che, per motivi di riservatezza, l'informazione non viene fornita a prescindere dalla sussistenza o meno della fattispecie.

35. Come procede Poste per l'acquisto di mobili e immobili? Con quali procedure?

RISPOSTA

L'acquisto di immobili da parte di Poste avviene di norma tramite gara pubblica mediante confronto competitivo e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, accessibilità e trasparenza coerentemente con le procedure aziendali di riferimento. L'acquisto di beni mobili avviene attraverso l'espletamento di procedure competitive, nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa di riferimento.

36. Come si chiamano le società che hanno fatto la valutazione degli immobili iscritti a bilancio? Quanto ci costano? Punto 1 all'ordine del giorno.

RISPOSTA

Le valutazioni degli immobili iscritti a bilancio sono effettuate da consulenti indipendenti, qualificati, con comprovata esperienza e conoscenza del mercato immobiliare, selezionati da procedura di gara pubblica in coerenza con le procedure aziendali di riferimento.

Domande Socio Francesco MORELLI

1. Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per acquisizioni e cessioni di partecipazioni societarie nel 2023?

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 83) del socio Bava.

2. *Premesso che, nell'Ente Pubblico Economico Poste Italiane dal 1994, il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni aveva stipulato un contratto di programma per la concessione dei pubblici servizi in riserva sul territorio nazionale, tra le varie concessioni e obblighi vi era anche quello del recupero della Qualità dei Servizi offerti alla Clientela in particolare dei Servizi Postali e dei Servizi Finanziari di Bancoposta. Le Divisioni di Business (il Bancoposta e i Servizi Postali) si dovevano dotare di un Sistema di Controllo dei livelli Qualitativi e di erogazione dei servizi offerti alla clientela, in linea con la media sia di quelli di enti analoghi di altri Paesi dell'Unione Europea in sede U.P.U. ed in sede A.B.I. Pertanto, le divisioni di business dovevano impostare un programma per il recupero della qualità dei servizi e/o prodotti erogati dotandosi dei relativi strumenti. Il programma per il recupero della qualità doveva essere impostato con sistemi per il controllo statistico della QUALITÀ dei PROCESSI e con l'attuazione di un programma di QUALITÀ TOTALE (Total Quality Management). Il PIANO della QUALITÀ dei SERVIZI FINANZIARI di BANCOPOSTA realizzato da un operoso dipendente era stato rielaborato come una variante adattata del NUOVO METODO STATISTICO per la VALUTAZIONE SOGGETTIVA di ALGORITMI per la COMPRESSIONE di IMMAGINI DIGITALI che aveva ideato personalmente a seguito di suoi precedenti studi. (si consultino i 37 documenti e relazioni più volte inviati e ora depositati nella cartella personale del dipendente - allegato 02 Piano_Qualità_SFinanziari_Rev. 1.0_Ottobre 1996_280996 e allegato 04*

TESI_Valutazioni Soggettive di Algoritmi per la Compressione di Immagini Digitali_300595).

Si vuole chiedere se la Società Poste Italiane in caso di innovazioni o opere d'ingegno come su descritto riconosce la paternità almeno morale ex lg. n.633/41 all'impiegato autore del piano utilizzato dalla società in ambito nazionale?

RISPOSTA

Alla fattispecie trova applicazione la normativa vigente in materia

3. *Per procedere all'acquisizione ed elaborazione dei dati raccolti dalle Agenzie selezionate tramite il piano campionario mensile, dai CUAS e dai Sistemi Centrali, mancava un sistema informatizzato. Per sopperire a questa carenza e risparmiare risorse economiche un dipendente era stato incaricato di sviluppare un prototipo di database adatto allo scopo. Il DATA BASE RELAZIONALE MULTIUTENTE "HARE" impiegato per la rilevazione della QUALITÀ dei SERVIZI FINANZIARI di BANCOPOSTA era stato ideato e realizzato da un dipendente con mezzi propri quali personal computer adeguati, software e attrezzature non ancora presenti al Bancoposta. Il Data Base all'epoca era una vera innovazione per Poste italiane tanto che venne sottoposto all'approvazione del Consigliere Delegato ing. prof. Augusto Leggio che dopo averlo esaminato nominò l'11 APRILE 1997 il dipendente come membro per la Divisione Servizi Finanziari nel Gruppo di lavoro "Monitoraggio del Piano della qualità dei Servizi Finanziari" pur avendo il livello di impiegato di livello B. qui si riporta uno stralcio dell'atto di nomina: "Le comunico che la S.V. è stata nominata membro del Gruppo di Lavoro "Monitoraggio del Piano della qualità dei Servizi Finanziari", costituito tra la Divisione servizi Finanziari e le aree I.A. e P.S.M.Q. al fine di:*

- validare le procedure di rilevazione dei dati sul territorio;*
- verificare il metodo di invio e Data Entry "Hare";*
- verificare le procedure di elaborazione dati e di valutazione della precisione dei risultati;*
- individuare eventuali punti critici dei processi e definire le relative azioni correttive da attuare da parte della Divisione Servizi Finanziari." (vedi allegati depositati).*

Si vuole chiedere se la Società Poste Italiane in caso di innovazioni o opere d'ingegno come su descritta riconosce la paternità almeno morale all'impiegato autore del piano utilizzato dalla società in ambito nazionale?

RISPOSTA

Alla fattispecie trova applicazione la normativa vigente in materia

4. È notorio che un dipendente diligente a rischio della propria vita divenuto anche per questo invalido del lavoro e attualmente invalido al 100%, nel 2016 appena scoperto le prove che individuavano gli autori delle illecite attività in ambito legale giudiziario, ha riportato più volte ai vertici aziendali quali il Direttore Generale e il Responsabile Risorse Umane un Compendio - dossier "COMPENDIO ESTRATTO DALLE COMUNICAZIONI INTERNE TRA CUI QUELLO DELL'UFFICIO PERSONALE E DAL SERVIZIO AFFARI LEGALI E DALLE DIVISIONI SERV. POSTALI E FINANZIARI di POSTE ITALIANE S.p.A. di 54 pagine e un CD contenete 384 documenti tra cui 71 comunicazioni di posta elettronica tra dipendenti e inseriti nel sistema deviato della Legalità con prove e documenti contenuti nei di messaggi di posta elettronica con cui la dirigenza, i legali interni ed esterni e colleghi attuavano articolate condotte finalizzate sistema interno occulto formato da più avvocati interni ed esterni, dirigenti e quadri appartenenti a funzioni aziendali diverse tra cui l'ufficio del Personale Centrale "Risorse umane e organizzazione (RUO) e l'ufficio Legale che insieme alle funzioni di business Finanziari e Corrispondenza e Pacchi e anche presente la società controllata SDA Express Courier, assicuravano oltre l'occultamento delle prove documentali, la mistificazione degli atti processuali, la subornazione dei testimoni a cui venivano forniti documenti, atti processuali e risposte concordate da fornire come testimoni incaricati di pubblico servizio sui vari capitoli di prova in seguito verbalizzati e sottoscritti, questo per sostenere con ogni mezzo gli interessi della società Poste italiane a discapito di dipendenti e terzi. Inoltre, è anche accaduto che i potenziali testimoni di parte dei dipendenti si sentivano minacciati e avevano paura di esporsi a ritorsioni se chiamati a testimoniare o potevano essere preventivamente "intervistati" da funzionari di RUO. Il tutto per trarre in inganno il Giudice adito e poter ottenere una sentenza di comodo sfavorevole alle controparti. Pertanto, si vuole sapere in maniera chiara ed inequivocabile se sono state accertate responsabilità soggettive in capo ai seguenti dipendenti indicati in atti, documenti e comunicazioni mail, se SÌ quali?

Personale dipendente della società Poste Italiane citato nelle comunicazioni riportate

DIPENDENTI DELLA SEDE CENTRALE - ROMA

EUR - Viale Europa, ROMA

1. ARENA GIANFRANCO;
2. Avv. PALANA SANDRO;
3. Dott.ssa MACCIO' SUSANNA;
4. Dott. FRANCESCHILLI STEFANO;
5. CELLA CLAUDIO;
6. Avv. VALENTE CLAUDIO;
7. MOLINARO ANTONIO proposto dall'azienda e insignito per meriti con medaglia di Maestro del Lavoro;
8. Avv. SANDULLI ANDREA Vice Presidente e Responsabile Ufficio legale Poste italiane
9. Avv. Luigi Francesco Ventura Responsabile Risorse Umane Bancoposta e dei Servizi Finanziari che era a conoscenza che il segnalante per ritorsione fu trasferito in un deposito per mobili, sedie suppellettili e scrivanie ora dirigente ACI.
10. Paparella Adalgisa (PA); ex Dirigente Poste Bancoposta e dei servizi Finanziari Professionisti / fornitori citati nelle comunicazioni riportate
11. Avv. Luigi Francesco Ventura ex Responsabile Risorse Umane
12. Avv. Fiori Leonardo avvocato esterno Contenzioso Lavoro per conto Poste Italiane
13. Avv. Quici Emanuela dello Studio Legale Molè e Associati, avvocato esterno per conto Poste Italiane
14. Prof. Avv. Valerio Vallefuoco, avvocato esterno per conto Poste Italiane.

Volevo chiedere all'AD se i metodi illeciti indicati nel compendio in uso dal 1999 vengono applicati ancora oggi per ottenere sentenze favorevoli a danno di ignari malcapitati e dipendenti di Poste Italiane?

RISPOSTA

Non vi sono evidenze agli atti della Società.

5. L'A.D. Del Fante, ha segnalato ora per allora questi comportamenti illeciti perpetrati dall'ufficio legale e del personale alla Procura o se ne avvantaggia ancor'oggi?

RISPOSTA

Non vi sono evidenze fattuali agli atti della Società.

6. Volevo chiedere se è vero che in data 29/03/23 è emerso che un responsabile della qualità territoriale (C.S. nota manipolatrice delle lettere test protetta da direttori della qualità Cocchiaro e De Angelis ed altri almeno dal 2003 al 2008 per conoscenza diretta che non la segnalavano agli organismi di controllo interno), come tanti altri, deponendo come teste in un processo civile dopo aver giurato di dire la verità, aveva mentito affermando falsamente **"di non essere stata a conoscenza e di non aver mai ricevuto dai suoi superiori anche centrali, quale dipendente referente del sistema di qualità, elenchi di nominativi di dropper o receiver coinvolti nel monitoraggio degli standard di qualità in quanto riceveva i nominativi sulla base di un percorso diverso da quello indicato nella domanda cui aveva risposto; erano le strutture territoriali quelle da cui proveniva l'indicazione dei nominativi; le liste di nominativi di destinatari dei test non le aveva mai ricevute dai suoi superiori della direzione centrale, ma dalle strutture territoriali;"** a suo dire ". i nominativi risalivano da quelle che erano le strutture ultime di attività: gli uffici di lavorazione della corrispondenza e gli uffici di consegna della corrispondenza". Quindi lei aveva inteso riferire al Giudice di non aver mai ricevuto liste di nominativi dai suoi superiori gerarchici della divisione centrale. Diversamente, dalle risultanze del processo, era emersa la falsità delle dichiarazioni del teste, contraddetta anche dalle dichiarazioni di altri 5 testimoni suoi colleghi ascoltati al processo e corroborate dalla documentazione prodotta dal Pubblico Ministero. Perché se sarebbe vero ci potrebbe essere un sistema interno alla società dedito alla subornazione dei testimoni a discapito di terzi malcapitati? Si chiede all'AD se intende effettuare un'indagine interna atta a far emergere il coinvolgimento degli ex responsabili della Qualità e del Recapito a tutt'oggi occultati da un sistema di controllo interno inefficiente e composto spesso dagli stessi agenti nella MalaQualità?

RISPOSTA

Non vi sono evidenze agli atti della società. Tutte le iniziative che potevano essere adottate sulla base degli elementi fattuali esistenti sono state già intraprese

7. Sembra da un conteggio statistico, che alla Procura di Roma nel 2016 non vennero consegnate tutte le lettere di contestazioni dei 1234 dipendenti ma non quelle dei dipendenti applicati al Servizio Qualità e al Recapito centrale eccetto una sola ex NAL dipendente Applicata al Servizio Qualità coinvolta da terzi. Si

vuole sapere quante sono state in totale le lettere di contestazioni per gli agenti nel sistema di malaQualità?

RISPOSTA

Alla procura è stato consegnato tutto quanto richiesto ed in possesso della società

8. *Quante di queste furono consegnate alla Procura di Roma?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 7

9. *Quante di queste furono omesse alla Procura di Roma per insabbiare le indagini della frode centi milionaria fatta dai dipendenti infedeli ai danni dello Stato e dei Clienti di Poste Italiane per oltre 15 anni?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 7

10. *Alcuni dipendenti infedeli alcuni ex capi ALT, e responsabili del Recapito ecc. pur essendo coinvolti nel sistema di MalaQualità si vantavano affermando che non potevano essere segnalati alla Procura di Roma perché questi potevano ricattare a scalare i dirigenti apicali coinvolti sapendo che avrebbero ottenuto lievi sanzioni ma conservando integri gli accordi di buonuscita stipulati o stipulanti diversamente da quanto avvenuto al sig. Girardi Vincenzo?*

RISPOSTA

Non vi sono evidenze agli atti della società

11. *Per caso sono state omesse le segnalazioni dei dipendenti centrali che occultamente gestivano il sistema di MalaQualità dal 2003 al 2016?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 7.

12. *Vi furono delle importanti segnalazioni tipo il "COMPENDIO DELLE COMUNICAZIONI INTERNE AL SERVIZIO QUALITÀ" redatto da un dipendente professionista e non corrotto che non vennero fornite ai Magistrati per occultare le responsabilità e il coinvolgimento di dirigenti apicali implicati?*

RISPOSTA

Gli elementi fattuali riportati nel compendio rientravano in quanto già comunicato alla Procura.

13. *Volevo chiedere se ai dipendenti implicati che nel frattempo sono stati collocati a riposo con lauti compensi nel 2015 e 2016 furono formalmente contestati e annullati i precedenti accordi di buonuscita come è accaduto per il Girardi Vincenzo?*

RISPOSTA

L'Azienda ha operato nel rispetto delle normative e delle policy, tempo per tempo, vigenti

14. *Tra le persone contestati a qualsiasi titolo per la partecipazione al sistema di MalaQualità vi è il sig. Cocchiario Salvatore si o no?*

RISPOSTA

Nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy non possono fornirsi risposte inerenti singole posizioni.

15. *E' presente il sig. Arena Gianfranco, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

16. *E' presente il sig. Pieremilio de Angelis, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

17. *E' presente il sig. Lorenzo de Angelis, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

18. *E' presente il sig. Corrado del Rosso, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

19. *E' presente il sig. Paolo Ciocca, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

20. *E' presente il sig. Paolo Garganese, si o no?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 14.

21. *Il 15 gennaio 2018 alle ore 08.01 un dipendente ha inviato all'A.D. e al direttore del personale un'email di segnalazione in quanto comunicava che era stato demansionato e trasferito da dipendenti infedeli che con la complicità o il disinteresse di funzioni interne era una delle vittime di un sistema aziendale anomalo, agente nel tempo, tollerato e supportato in concorso sodale e di dipendenti che ne hanno tratto benefici economici e di carriera a discapito di colleghi che sono stati demansionati ed allontanati dal proprio posto di lavoro perché, avversando le malepratiche interne, non si sono mai allineati al consolidato modus operandi dell'ufficio Qualità, dichiarando di essere disponibile ad essere reintegrato. Diversamente come capita in Italia i dipendenti infedeli sono rimasi al loro posto e il dipendente segnalante è stato subito allontanato con minacce dall'ufficio Qualità ad altro ufficio che non aveva nessuna pertinenza con la professionalità acquisita. Il funzionario del personale che ha comunicato l'immediato trasferimento aveva riferito al dipendente **"te la sei proprio cercata la devi smettere di scrivere!!!"**. Si vuole chiedere per obblighi di trasparenza della società *Pubblica Poste it.* se la decisione di far trasferire il dipendente segnalante è stata ordinata dal Direttore Generale o dal Responsabile Risorse Umane?*

RISPOSTA

Eventuali Job Rotation rientrano nelle normali prassi della Società

22. *Il dipendente che segnala situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, beneficia di apposite tutele, anche ai fini di non scoraggiare comportamenti tesi a far emergere fenomeni che divergono da condotte normativamente prescritte e vietate dalle policy interne tipo MalaQualità e Frodi ai danni dello Stato, Clienti e anche della stessa Società. Il trasferimento di un dipendente segnalante ad altro ufficio è intesa in Poste Italiane come una forma di tutela a favore dei dipendenti Infedeli perché possono continuare ad operare indisturbati?*

RISPOSTA

L'azienda adotta procedure volte a tutelare i soggetti che segnalano situazioni di illecito sia con azioni preventive, sia con verifiche a posteriori della eventuale sussistenza di azioni ritorsive

23. *Si vuole chiedere all'A.D. se il suo coinvolgimento nel Giubileo lo induca finalmente ad eliminare tutte le costrittività organizzative che persistono e tollera che siano imposte alle persone che hanno segnalato illeciti interni che per sua responsabilità diretta e /o indiretta hanno dovuto versare un tributo di vita divenendone invalidi per i continui aggravamenti?*

RISPOSTA

L'Azienda opera nel rispetto delle normative, anche di settore, vigenti

24. *Vorrei conoscere Quanti uffici sono attivi a maggio 2024 nel progetto Polis?*

RISPOSTA

Se per uffici attivi si intende quelli con lavori conclusi, sono 1.518 interventi.

Se si intende gli uffici postali con almeno un servizio Polis attivo, sono 6.933.

25. *La Società si serve di call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?*

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 31 dell'azionista Marco Bava

26. *Volevo chiedere se il CdA, l'Amministratore Delegato e responsabile anche del controllo interno fosse stato a conoscenza di un documento fatto da personale fedele all'azienda dove si può conoscere come e stata gestita, la qualità del servizio di recapito di Poste Italiane che è verificata attraverso Società esterne, i collaboratori di tali società, tra di loro, inviano e ricevono lettere per "testare" il tempo di spedizione e di recapito. L'indice di qualità del servizio di recapito certificato dalle società esterne tramite l'invio di "Lettere Test" rappresenta un importante parametro per la definizione di erogazioni pubbliche concesse dallo Stato Italiano o di compensi economici di altri enti internazionali o dei prezzi richiesti ai clienti dalla società per la fornitura del servizio di recapito effettuato per i prodotti universali e non universali negli standard di tempistiche di consegna dichiarati nella Carta dei Servizi di Poste Italiane ovvero la Carta della Qualità del*

Servizio Postale è un contratto d'obbligo redatto in conformità all'art. 12 del D.Lgs. 261/99, ed alle delibere dell'Autorità di regolamentazione del settore postale (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni o AGCOM) n. 184/13/CONS e n. 413/14/CONS.

Ovviamente, per garantire la regolarità del risultato derivante dal controllo statistico della qualità del servizio di recapito, è necessario che i panellisti distribuiti sul territorio nazionale (denominati dropper se speditori o reciver se destinatari) delle Società esterne rimangano segreti alla società Poste italiane e ai propri dipendenti e che le missive di corrispondenza di posta che li vede mittenti/destinatari segua il normale processo di lavorazione previsto dalle policy e procedure aziendali note a tutti gli addetti ai servizi postali.

Diversamente, la maggior parte dei nominativi e gli indirizzi dei panellisti delle società di certificazioni incaricate dell'attestazione dei livelli di qualità dei servizi postali, erano noti sia ai responsabili che agli addetti alle lavorazioni di raccolta e recapito della società Poste, come risulta da una verifica delle 5.000 comunicazioni di corrispondenza elettronica aziendale scambiata tra 1.234 dipendenti tra cui 40 con la qualifica di dirigente (tra cui manager anche apicali patrocinatori delle illecite condotte), responsabili di Strutture Direzionali Centrali in particolare del Servizio Qualità e 1.200 tra funzionari (middle-management) distribuiti in tutte le direzioni territoriali Regionali, Provinciali, dei Centri di Meccanizzazione Postale, dei Centri di Scambio Internazionali e di molti Uffici di Recapito, in particolare erano coinvolti gli addetti del Servizio Qualità, della Logistica e del Recapito dei servizi postali .

Risulta che solo un dipendente ex responsabile della Qualità dei Processi, l'unico professionista qualificato e abilitato per titoli e meriti riconosciuto dalla società, abbia contrastato dal 2003 le condotte degli addetti e dei preposti che violavano le policy e le procedure aziendali che favorivano l'intercettazione delle "lettere test" la schedatura e il controllo domiciliare dei panellisti segnalando queste MalAttività molteplici volte ai preposti direttori del Servizio Qualità (in seguito risultati coinvolti), ai competenti organismi aziendali , al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dal 2016 ai massimi vertici aziendali per tutelare gli interessi legittimi dello Stato Italiano e della società Poste Italiane subendo a seguito delle segnalazioni lesioni gravi causate dai dirigenti preposti coinvolti nell'illecito sistema occulto dedito all'alterazione dei livelli di qualità e divenendo a causa di ciò invalido del lavoro e portatore d'handicap al 100%.

Dai contenuti delle 5.000 comunicazioni @mail scambiate tra i dipendenti, emergono gravissime irregolarità in relazione ai prodotti di corrispondenza, internazionale, dei clienti commerciali e dei consumatori da cui incontrovertibilmente emerge un diffuso e organizzato sistema occulto quotidiano di scambi di presegnalazioni di arrivi e/o conferme di recapito delle lettere test tramite email o invii di fax con allegate immagini delle lettere test, tenuta nelle unità produttive di archivi elettronici, registri, brogliacci, con la finalità di far risultare una qualità del servizio di recapito più elevata da quella reale attraverso l'intercettazione sistematica delle "Lettere Test" per il controllo della qualità del recapito con la creazione di un canale privilegiato di lavorazione, non previsto dalle procedure aziendali, per consentire la spedizione/consegna dedicata delle "lettere test" con aggravio dei costi aziendali di consegna. Le esigue comunicazioni di corrispondenza elettronica aziendale che sono riportate nella presente sono solo un piccolo esempio a riprova di quanto sopra riportato.

RISPOSTA

Quanto riportato nel documento, per gli elementi fattuali riscontrabili, era già stato oggetto di verifica

27. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti su/ lavoro e con quali esiti?

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta di cui alla domanda n. 84, lett. d), dell'azionista Marco Bava